

Concorsopoli Ex dipendente Legacoop patteggia con pena sospesa: per l'accusa portò tracce alla favorita della presidente

Undici mesi alla "postina" di Marini

Primo piano

Scossa avvertita nel centro Italia
Risveglio col sisma
Paura nelle Marche



→ alle pagine 4 e 5

Tensione col governo francese
Migranti, Meloni
"Regole rispettate"



→ a pagina 2

Sir, vittoria anche in Champions



Lubiana travolta La Sir debutta con un 3-0 in Champions League: percorso netto in stagione per i Block Devils Foto Testa → a pagina 39 **Carlo Forciniti**

PERUGIA

Una sentenza di patteggiamento a undici mesi con pena sospesa per la ex dipendente di Legacoop, conosciuta nell'ambito del processo concorsopoli come la "postina" della ex governatrice, Catuscia Marini. Colei che, secondo l'accusa, avrebbe fatto arrivare una busta con dentro i temi dell'esame alla candidata da favorire. Buste che dallo staff dell'allora governatrice arrivarono alla donna, la quale poi le recapitò alla presunta favorita. Ricotta era stata sentita dai pm Paolo Abbritti e Mario Formisano, come persona informata sui fatti e poi, in sede di deposizione in aula, aveva detto di avere aperto quella busta e aver visto cosa conteneva. Particolare questo mai emerso in precedenza. Per questo era stata indagata per concorso in rivelazione di segreto. Adesso il patteggiamento.

→ a pagina 7
Francesca Marruco

Il patron della Ternana pronto a scendere in campo con Alternativa Popolare. Intanto si apre uno spiraglio per il progetto stadio-clinica

Terni, Bandecchi annuncia: "Mi candido sindaco"

PERUGIA

Baby gang, rapine e minacce
"Se urli prendi una coltellata"

→ a pagina 11

UMBERTIDE

Salvarono due persone da infarto
Premiati dal sindaco in comune

→ a pagina 21 **Roberto Baldinelli**

CASTIGLIONE DEL LAGO

Astolfi tra i cervelloni del mondo



→ a pagina 16 **Nicola Torrini**

TERNI

Il patron della Ternana, Stefano Bandecchi, annuncia la sua discesa in campo in vista delle elezioni amministrative del 2023. E fa sapere che si candiderà per diventare sindaco di Terni. Intanto dalla Regione dell'Umbria sembra aprirsi un primo spiraglio per il progetto stadio-clinica.

→ a pagina 31 **Maria Luce Schillaci**

ORVIETO

Trovata bomba, maxi evacuazione



→ a pagina 35 **Davide Pompei**

Sport

TENNIS

Passaro, che vittoria
alle Next Gen Finals

→ a pagina 43

CALCIO

Grifo, tabù neopromosse
Dubbio Gori per Modena

→ a pagina 40 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Di Tacchio è una diga
a difesa della Ternana

→ a pagina 41 **Michele Fratto**

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiche.com

COMUNE DI MAGIONE
FECAGNONE

OLIVAGANDO
INSIEME PER SOSTENERE
IL NOSTRO PATRIMONIO OLIVICOLO

12 - 13 NOVEMBRE 2022
MAGIONE (PG)

DEGUSTAZIONI
TOUR AI FRANTOI
LIVE MUSIC
ATTIVITÀ PER BAMBINI

SCARICA IL PROGRAMMA

Seguici su: [f](#) Olivagando Magione [i](#) Olivagando.Magione

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRO**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Paura ma nessun danno. Parla Mariani

Il sisma nelle Marche fa tremare l'Umbria «La difesa? Costruire bene»

S. Angelici a pagina 4



Orvieto, verrà fatta brillare

Bomba inesplosa Saranno evacuate 2.300 persone

Lattanzi a pagina 4



**CASA DEL
CONTACHILOMETRO**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Errore medico, maxi-risarcimento

Una donna di 55 anni morì all'ospedale di Perugia: alla famiglia ora va un milione e mezzo di euro

Minciaroni a pagina 2



ECCO LA MANOVRA DELLA REGIONE: AIUTERÀ GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE UMBRE

'SOLAR ATTACK' ENERGIA ANTICRISI

A pagina 5

Ci sono ventisei milioni per incentivare la progressiva svolta delle aziende verso le rinnovabili
Tre tipologie di sostegni, più o meno consistenti, a seconda dell'ampiezza della transizione

A Perugia. «Controllate i ragazzi»

Allarme scabbia in un liceo La Asl1 scrive a genitori e prof

A pagina 2

PALAZZO DONINI HA SCELTO

Ok per l'aeroporto L'elisoccorso 118 avrà base a Foligno

A pagina 14

Altotevere, la scure degli aumenti

Bollette salate: a Lerchi chiude anche l'unico supermercato

A pagina 13

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Il patron rossoverde scende in campo

Bandecchi: «Mi candido a sindaco di Terni»

Cinaglia a pagina 16



Dopo la decisione della Procura generale

'Chi sa la verità sul mio Samuele ora deve parlare'

La madre di De Paoli, il giovane trovato cadavere
in un fosso: «La giustizia non mi ha tradito»

A. Angelici e Fiorucci a pagina 3

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**

NUOVA SEDE → **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiche.com



a pag. 36

Bankitalia: per le imprese fatturate in crescita, galoppa l'export. Le incognite sono per il 2023

Carlo Valentini a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Una flat tax incrementale

In legge di bilancio debutterà la tassazione agevolata al 15% sul maggior reddito, rispetto agli anni precedenti, per chi non rientra nel perimetro dei nuovi forfettari

ADEGUAMENTO

Firmato da Giorgetti il decreto che aumenta le pensioni del 7,3% dal primo gennaio 2023

Cirioli a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Lavoro - *Il regolamento che individua le attività caritative*

Riforma processuale - *La relazione della Cassazione sugli effetti del rinvio*

Bonus fiscali - *Parcelle asseveratore, la sentenza della Corte sul sequestro*

Non solo limiti più alti per i forfettari, nella legge di bilancio 2023, debutterà anche la flat tax incrementale, una tassazione agevolata al 15% per chi non rientra nel perimetro dei nuovi forfettari. Un superbonus, poi, razionalizzato e selettivo. Valutazioni sui tetti delle detrazioni di imposta e sul reddito di cittadinanza e della norma sugli extra profitti. Lo ha anticipato il ministro dell'economia, Giancarlo Giorgetti.

Bartelli a pag. 29

REGIONE LAZIO

I 5S disertano la cerimonia di addio di Zingaretti

Antonellis a pag. 5

Parisi: il Pd non è più capotavola, entra nella competizione politicamente sconfitto



«Tra Pd e M5s è in corso una campagna elettorale permanente... Il progetto che aveva giustificato la nascita del partito democratico si va via via allontanando», dice Arturo Parisi, tra i fondatori dell'Ulivo e del Pd, ex ministro della difesa del governo Prodi. Conte ha chiuso la porta all'alleanza con i dem nel Lazio e Letta ha chiuso all'alleanza con il Terzo polo in Lombardia: il Partito democratico si avvia all'ennesima sconfitta? «Il Pd sembra entrare nella competizione politicamente sconfitto o comunque radicalmente ridimensionato», dice Parisi, «diciamo che non è più capotavola anche quando si sedesse a capotavola».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Ho ricevuto questa email da parte di un lettore: «Nel D&R di mercoledì scorso è stata sviluppata la tesi che i rave (e altre occasioni simili) possano e debbano essere contrastati solo per riportarli nell'ambito della legge. Gli organizzatori che vogliono allestirli debbono quindi aver acquistato dai proprietari il diritto di utilizzare fabbricati e superfici, debbono sottostare alle tradizionali verifiche sulla sicurezza dei posti e delle attrezzature, debbono pagare le tasse e contributi a termini di legge, nonché pagare i diritti Siae per la musica utilizzata, debbono essere in regola con il pagamento delle retribuzioni al personale da loro utilizzato. Come mai allora, di fronte a questo impegno a favore della legalità, la sinistra si oppone a questa regolamentazione che ha sempre rifiutato anche prima della proposta, ovviamente discutibile, del cdx?». Perché è interessata questa evasione sistematica da ogni obbligo di legge. Ma anche le altre feste non pagano mai un cent di tasse sul fatturato da loro fatto.

IL DOMANI INIZIA DALLE SCELTE CONSAPEVOLI DI OGGI.

plenitude
eniplenitude.com

Plenitude contribuisce alla transizione energetica insieme a voi, offrendo soluzioni innovative, producendo anche energia da fonti rinnovabili e sostenendo l'e-mobility.

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



PER SALVARE LA SINISTRA

Il Pd si è ridotto a partito kebab È molto meglio scioglierlo

STEFANO FELTRI

Dopo le elezioni avevamo posto un tema che ha suscitato ampio dibattito e aspre reazioni: è il momento di sciogliere il Partito democratico, che è diventato un problema per la sinistra italiana. La sua presenza in mezzo allo schieramento progressista condanna alla sconfitta: è troppo grande per lasciar crescere nuove e più dinamiche forze, per esempio sul fronte ambientalista, ma troppo piccolo per egemonizzare l'area e vincere. Viene continuamente insidiato a destra dal Terzo polo Azione-Italia viva e a sinistra dal più improbabile dei leader, quel Giuseppe Conte che fa campagna contro sé stesso (contro gli invii di armi in Ucraina che ha votato, contro i decreti sicurezza che ha approvato, contro i blocchi di migranti che autorizzava da premier...). I difensori del Pd ci hanno risposto, nelle settimane scorse, che eravamo degli irresponsabili. Che mai come ora c'era bisogno di una forte opposizione a guida Pd. Voi l'avete vista? La dirigenza si è subito inabissata nelle sue imperscrutabili dinamiche congressuali, abbinate a ceni, pranzi e presentazioni di libri con Goffredo Bettini, eterno regista di ipotesi alternative. Intanto Enrico Letta resta in carica come segretario-zombi, rinunciario alla leadership dopo la sconfitta del Pd alle elezioni, ma ancora alla guida del partito per un interminabile procedura pre-congressuale che durerà mesi. Pur avendo concluso di aver perso le elezioni per l'incapacità di costruire una coalizione larga da contrapporre al centrodestra, alla prima occasione il Pd ripete l'errore: nel Lazio si prepara a consegnare la regione alla destra perché l'intesa con i Cinque stelle è troppo difficile; in Lombardia c'è una concreta opportunità di far perdere la Lega e Fratelli d'Italia, con uno schieramento che sostenga l'ex berlusconiana Letizia Moratti assieme al Terzo polo. Se l'unica identità del Pd è quella di essere forza del governo responsabile, allora dovrebbe avere come priorità di governare sempre e comunque. Vincere, in politica, non è poi una brutta cosa. Dopo aver governato in questi anni con Silvio Berlusconi, Angelino Alfano, Matteo Salvini, Luigi Di Maio, Giancarlo Giorgetti, Matteo Renzi, ma veramente questa dirigenza del Pd può invocare la coerenza e l'identità come criteri per scegliere le alleanze? Il Pd ha scelto di essere un partito kebab: a ogni elezione gli avversari ne tagliano via una fetta, si continua fino a quando non rimane soltanto l'osso al centro, pronto per il sacco dell'immondizia. Letta ha promesso di aprire il partito a chi ci vuole entrare. Il rischio di spalancare le porte è che ci sia soltanto il flusso in uscita.

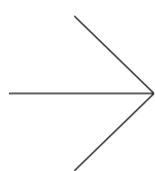
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEMORIA SELETTIVA

Il governo Meloni usa anche le scuole per riscrivere la storia

Il ministro dell'Istruzione chiede agli insegnanti di celebrare il "Giorno della libertà" voluto da Berlusconi per ricordare la caduta del comunismo. Ma sulla marcia su Roma fascista e sul nazismo c'è solo silenzio

DAVIDE MARIA DE LUCA
ROMA



Ci voleva uno storico come il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara per resuscitare il dimenticato Giorno della libertà, la festa istituita per legge dal secondo governo Berlusconi per commemorare la caduta del Muro di Berlino. In occasione di questa ricorrenza oggi caduta nell'oblio Valditara ha inviato una lettera a migliaia di scuole e un

messaggio sugli smartphone di decine di migliaia di insegnanti in cui li invita a «riflettere e a discutere» non solo sulla caduta del muro, ma in particolare sul comunismo. Valditara concede che è stato un fenomeno tra «i grandi protagonisti del ventesimo secolo», che ha assunto «forme anche profondamente differenti» e che sarebbe «un grave errore intellettuale» minimizzarne «o banalizzarne l'immenso impatto storico». Sal-

vo poi precisare che la sua «realizzazione concreta comporta ovunque annientamento delle libertà individuali, persecuzioni, povertà, morte».

Le critiche

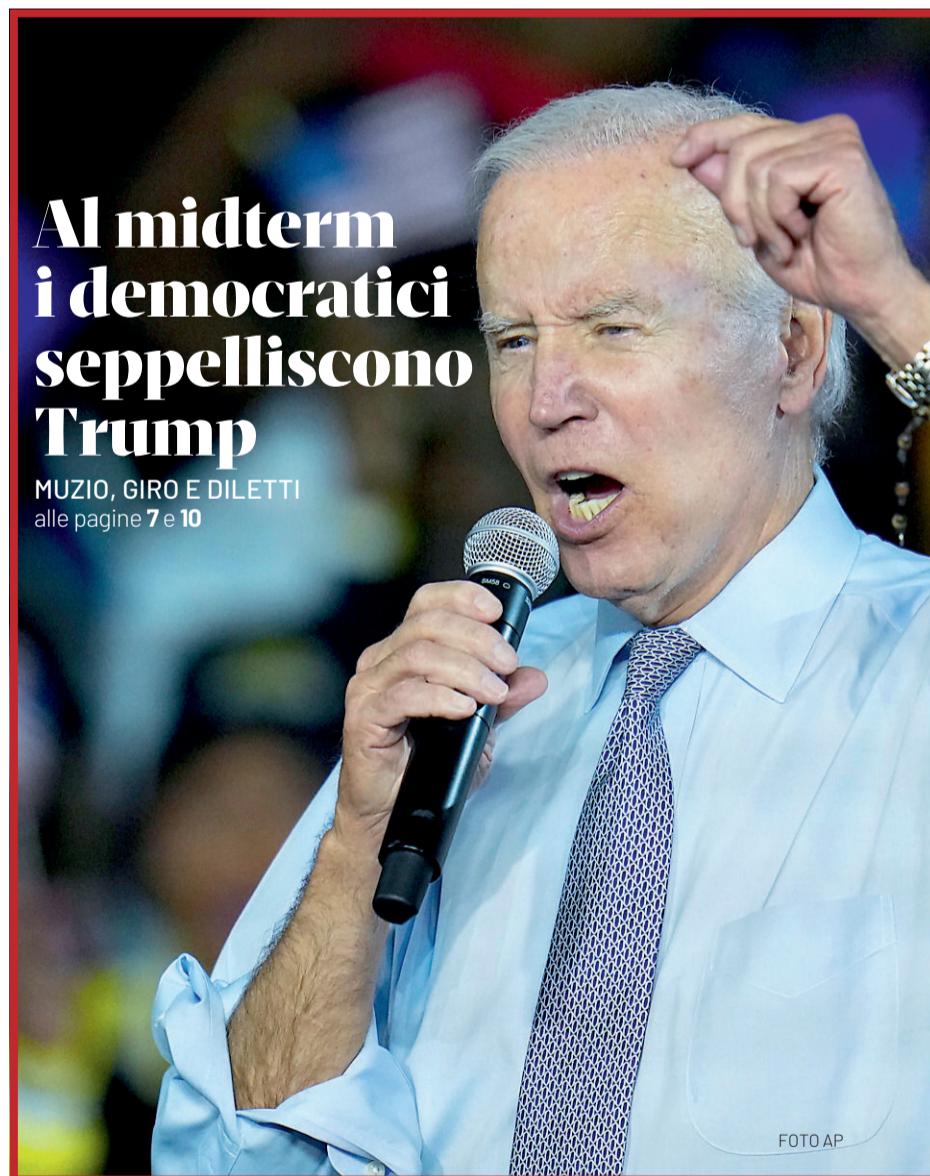
Dai sindacati degli insegnanti all'Anpi, Valditara è stato sommerso di critiche. Il nocciolo del problema: non c'è dubbio che gli studenti italiani debbano riflettere e discutere sul comunismo, magari senza «banalizzarlo» rendendolo sinonimo di stalinismo. Valditara dimentica che il comunismo è stata un'ideologia centrale per la storia del nostro paese, che ha animato una delle forze più importanti della resistenza, che ha contribuito alla scrittura della Costituzione e che ha costituito per mezzo secolo la seconda forza politica del paese. Altrettanto, i critici ricordano che, oltre che sul comunismo, gli studenti italiani dovrebbero discutere e riflettere anche su molto altro. Il fascismo, che a differenza del comunismo è un genuino prodotto italiano, il colonialismo, di cui siamo stati tardi ma ugualmente brutali protagonisti e di cui nelle classi italiane si è a malapena parlato negli ultimi settant'anni. Valditara si dice «sbigottito dalle polemiche strumentali», ma non spiega come mai non ha scritto lettere né chiesto agli studenti di riflettere quando un paio di settimane fa è caduto un altro anniversario, molto più saliente per la nostra storia nazionale rispetto alla caduta del muro di Berlino: il centenario della Marcia su Roma, iniziata il 28 ottobre del 1922. Intellettuale da sempre vicino alla Lega e ad An, Valditara, anche da ministro, fa un uso selettivo della storia. Come quando tra le centinaia di possibili interpretazioni della caduta dell'Impero romano ha scelto per i suoi libri la più po-

liticamente connotata e meno storicamente fondata: quella di Roma distrutta dagli immigrati.

Una festa dimenticata

Il Giorno della libertà è una festa controversa per costituzione. Nemmeno in Germania viene festeggiato il 9 novembre, una data densa di così tanti anniversari che non è sembrato a nessuno il caso di commemorarla. Non a caso i tedeschi chiamano il 9 novembre *Schicksalstag*, "il giorno del destino". Oltre al muro di Berlino, in questa data è finita la prima rivoluzione tedesca (1848), è iniziata la seconda (1918), Hitler ha tentato il suo primo colpo di stato (1923) e con la Notte dei cristalli (1938) ha dato inizio alle brutali persecuzioni degli ebrei. «Io sono amico dello Stato ebraico», ha risposto ieri agli attacchi Valditara, accusando i suoi critici di essere «amici di Hamas». Ma il fatto resta: il ministro si è dimenticato dell'evento che simboleggia l'inizio della Shoah, preferendogli una festa introdotta negli Stati Uniti da George W. Bush nel 2001 e ripresa quattro anni dopo dal suo amico Berlusconi. Una celebrazione che bisogna spulciare gli archivi di giornali e agenzie per vedere commemorata — caso curioso, una delle pochissime a ricordarla è stata l'allora presidente Camera Laura Boldrini nel 2016. Volendo restare in casa, Valditara avrebbe potuto scegliere anche un'altra ricorrenza. Il 9 novembre del 1926 è il giorno in cui la Camera ormai fascistizzata proclama la decadenza dei parlamentari che si era ritirati sull'Aventino, sancendo il definitivo arrivo della più brutale dittatura che il nostro paese abbia mai visto. Un altro anniversario che la memoria selettiva di Valditara e della destra italiana preferisce dimenticare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al midterm i democratici seppelliscono Trump

MUZIO, GIRO E DILETTI
alle pagine 7 e 10

FOTO AP

FATTI

La banalità del "male da scrivania" da Eichmann a Piantedosi

NADIA URBINATI a pagina 3

ANALISI

Gli Stati Uniti continuano a essere un problema sull'azione climatica

FERDINANDO COTUGNO a pagina 9

IDEE

Il suicidio mediatico di Kanye West ci dice molto su social e business

ANDREA BATILLA a pagina 14

La migliore polizza

RC PROFESSIONALE

per avvocati oggi è con Aon e il CNF

Registrati e richiedi un preventivo su www.avvocati.aon.it

AON
Empower Results®

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

L'ostativo genera mostri: in cella per 200 euro, tenta il suicidio, è in coma

La storia di Giovanni Presta, recluso senza diritto ai benefici per un reato che prevede una pena di appena 4 anni

IL RETROSCENA

Dai rave all'ergastolo, Meloni ai suoi: «Siamo il governo della legalità»

SIMONA MUSCO A PAGINA 3

SFIDA A SINISTRA

Dopo lo strappo di Conte, Calenda prova a "prendersi" il Pd di Letta...

Un nome del Terzo Polo in Lombardia, uno del Pd nel Lazio. È questa l'offerta che Carlo Calenda lancia a Enrico Letta, dopo lo strappo di Giuseppe Conte.

ROCCO VAZZANA A PAGINA 4

VALERIA VALENTE

«Moratti e noi dem insieme? Il passato di un candidato non si dimentica»

La dem Valeria Valente dice no all'ipotesi Moratti candidata per il centrosinistra in Lombardia: «Il passato di un candidato non è irrilevante»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

Non solo l'ergastolo, ma al tragico elenco del 4 bis (ostativo ai benefici penitenziari) si sono aggiunti nel tempo altri reati che nulla hanno a che vedere con il sodalizio mafioso. Il decreto legge varato dal governo, che ora la Corte costituzionale ha rimandato in Cassazione per una nuova valutazione, non contempla solo gli ergastolani come si vuol far credere. E accade che si può finire in regime ostativo anche per una rapina di 200 euro come il caso di Giovanni Presta. Recluso al carcere calabrese di Vibo Valentia, lunedì scorso ha tentato il suicidio ed ora è in coma.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 2

ELEZIONI DI MIDTERM

I dem fermano l'ondata trumpiana

Usa, arginato il temuto trionfo rosso

ALLE PAGINE 6 E 7

DEMOCRAZIA PIÙ FORTE

The Donald ha perso E i pro-choice hanno salvato il vecchio Biden

Non solo non c'è stata l'"onda rossa" che era stata preconizzata dai sondaggisti, ma rovistando tra gli infiniti numeri di queste elezioni americane di midterm si scopre che ne è uscito incrinato il trumpismo.

ANTONELLA RAMPINO A PAGINA 7

LEZIONI AMERICANE

Dagli Stati Uniti i segni dell'inesorabile riflusso populista e sovranista

Ci sono vittorie che valgono una sconfitta e quella di Donald Trump è una di queste. Ci sono sconfitte che si può provare a mascherare da vittorie ma con risultati sconfortanti.

PAOLO DELGADO A PAGINA 6

IL COMMENTO

Non sparate sulle "Iene": sapete benissimo che il processo mediatico ha le sue spietate regole...

ALESSANDRO BARBANO

Caro Direttore, voglio spezzare una lancia in difesa dell'inviato delle «Iene» Matteo Viviani, travolto dalle polemiche. Non ha causato lui, con il suo scoop, il suicidio di Roberto Zaccaria, il sessantaquattrenne di Forlimpopoli che sul web si spacciava per una ragazza di nome Irene. Così come Zaccaria non ha causato il suicidio di Daniele, il ventiquattrenne che di Irene si era perdutamente innamorato, e che si è tolto la vita quando ha scoperto l'inganno. Nessuno ha responsabilità penali per questa spirale di autoannientamento, che si è andata amplificando nel megafono dei media. Piuttosto i protagonisti della vicenda meritano un certa dose di pietas.

A PAGINA 11



2.11.10
9 772499 600009
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINALE
Anno VII numero 257 GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022 1,5 euro



IL Riformista

Giovedì 10 novembre 2022 · Anno 4° numero 222 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Il segretario dem risponde a Manconi

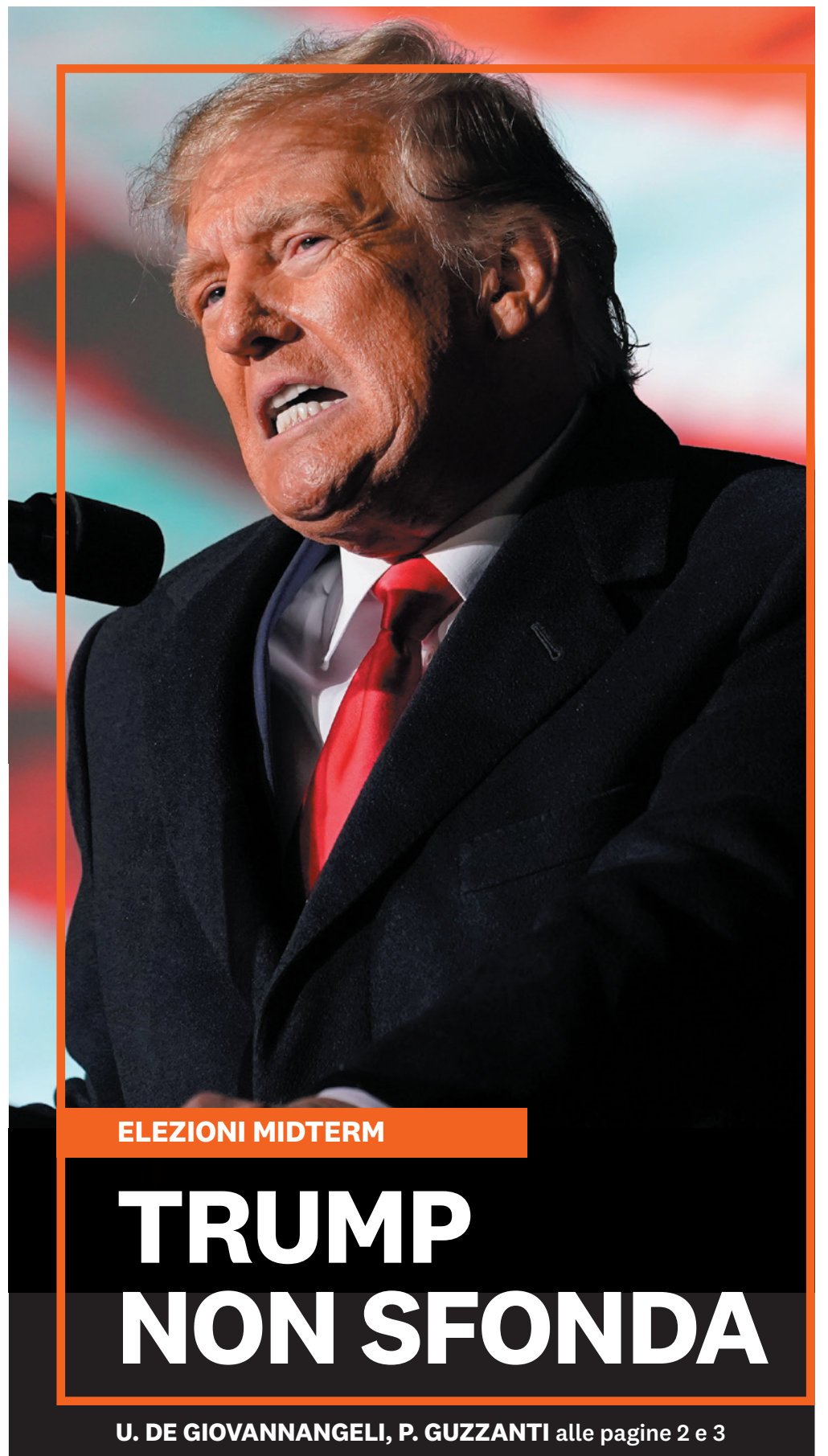
LA SVOLTA DI LETTA “LA SINISTRA RIPARTE DAGLI ULTIMI: I MIGRANTI”

Angela Azzaro

Caro Luigi, caro Enrico... Uno scambio di lettere tra Manconi e Letta riapre il dibattito a sinistra sulla centralità dei migranti, degli ultimi tra gli ultimi. La sinistra se vuole rinascere deve ripartire da qui. Deve ripartire, ha scritto Luigi Manconi, da quello che sta accadendo nel Mediterraneo. La lettera, scritta su il quotidiano *La Repubblica*, ha proposto racconta lo stesso Manconi «di iniziare il percorso congressuale del partito al porto di Catania, dove “la neo lingua” del neo governo parla di “sbarchi selettivi”. Per-

ché li in gioco c'è un principio essenziale che, prima ancora che ai progressisti, dovrebbe essere caro a tutti i democratici. Ovvero il principio del soccorso in mare...». L'appello questa volta non è caduto nel vuoto. Il segretario uscente dem ha infatti rilanciato. «Ha ragione Luigi Manconi: dal porto di Catania - al fianco di chi ha lasciato tutto per il diritto a una esistenza dignitosa - passano oggi le ragioni più profonde dell'identità della sinistra italiana. È per questo che il Partito Democratico è lì da giorni».

A pagina 5



ELEZIONI MIDTERM

TRUMP NON SFONDA

U. DE GIOVANNANGELI, P. GUZZANTI alle pagine 2 e 3

È crisi fra l'Italia e gli altri paesi europei

La Francia schiaffeggia Meloni e lei se la prende coi medici

Angela Nocioni

Ha pagato un prezzo alto Giorgia Meloni per il porto di Marsiglia offerto (forse) da Parigi ai 234 naufraghi dell'*Ocean Viking*, nave battente bandiera norvegese verso la quale la Francia non ha obblighi di legge, che da venti giorni cercano di toccare terra e per tre giorni hanno atteso invano fuori dal porto di Catania. Ieri sera si è capito che il trasferimento dei naufraghi in Fran-

cia non è affatto scontato. La nave ora è al largo di Cagliari e Bruxelles chiede che siano sbarcati immediatamente tutti i naufraghi. A Meloni questa vicenda è costata uno scivolone diplomatico rumoroso con l'Europa. All'indomani del suo debutto in Ue come nuova presidente del Consiglio italiana, Bruxelles ha liquidato il suo teatro sulla muraglia contro i profughi sciorinandole qualche articolo di legge. L'Europa ha ricordato all'Italia che nel soccorso ai naufraghi il criterio prevalente è territoriale,

e non quello delle acque territoriali, e non quello della bandiera battuta dalle navi. «I cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio, incluse le acque territoriali - ha puntualizzato una portavoce della Commissione Ue - possono fare domanda di asilo e, in quel caso, è richiesto agli Stati membri di dare effettivo accesso alle procedure d'asilo. Abbiamo un chiaro quadro giuridico in vigore».

CONTINUA A PAGINA 4



Calabria

Non fu peculato: assolto di nuovo

a Catanzaro Mario Oliverio, ex Presidente della Regione. Un sonoro schiaffo alla procura e a Gratteri, ma pure al Pd che in questi anni ha sacrificato i suoi figli migliori in Calabria inseguendo i pm e i grillini

Tiziana Maiolo a p. 8



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Tutte le strade
per la gestione
del patrimonio
della famiglia



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Rapporti Nordovest
Fondi Ue, la mappa
dei piani di spesa

— domani nelle edicole di
Val d'Aosta, Piemonte e Liguria

Sud
Pnrr e investimenti,
le imprese resilienti

— domani nelle edicole di
Campania, Puglia, Calabria,
Basilicata, Sicilia e Sardegna



FTSE MIB **23780,07** +0,36% | SPREAD BUND 10Y **210,40** -0,40 | BRENT DTD **96,65** -3,29% | ORO FIXING **1715,25** +2,18% | **Indici & Numeri → p. 41-45**

Giorgetti: bonus da cambiare, troppi costi Verso la proroga del 110% per le villette

La manovra 2023

Finora scostamento a 37,8 miliardi. Ipotesi del taglio al 90% già oggi con il Dl Aiuti

Villette, nodo coperture per la proroga degli incentivi di tre mesi al 31 marzo

I conti pubblici rischiano di andare fuori controllo se non si rimette mano a un superbonus gonfiato ormai a un punto tale da produrre «uno scostamento complessivo da 37,8 miliardi nell'intero periodo di previsione». Così il ministro dell'Energia, Giancarlo Giorgetti, nell'audizione davanti alle commissioni di Camera e Senato. Sempre sul fronte superbonus, resta il nodo proroga per le villette: si lavora a un'eventuale estensione di tre mesi al 31 marzo 2023, ma c'è il nodo coperture.

Mobili e Trovati — a pag. 3

LA RICOGNIZIONE TRA GLI OPERATORI

Cessione del credito ormai senza più spazi
Il mercato è bloccato



IL PROBLEMA APERTO
Capacità fiscale in esaurimento e incertezze normative hanno portato la paralisi del mercato

Giuseppe Latour — a pag. 36

Il Governo: Pnrr fuori tempo, così non va Energia al posto di opere irrealizzabili

Il Piano europeo

Non una revisione ma un restyling là dove l'impatto degli eventi internazionali rende complicato la realizzazione di alcune opere. Questo il senso delle parole dei ministri Fitto e Giorgetti in merito alla revisione di alcuni punti del

Piano europeo di rilancio e resilienza (Pnrr). Nel caso di interventi oggi non più realizzabili, la proposta di Governo sarebbe quella di indirizzare le risorse su progetti con finalità energetiche. Fitto, in particolare, spiega che il Pnrr venne costruito prima degli eventi bellici e oggi i costi di materie prime ed energia portano a ricalcolare oneri e progetti.

Giorgio Santilli — a pag. 2

FONDO SALVA STATI

La Ue preme per l'ok al Mes, prima mina per il Governo

Gianni Trovati — a pag. 5

141%

QUOTA DEBITO IN 3 ANNI
Secondo la Nadef, l'Italia impiegherà tre anni per fare scendere il deficit al 3% del Pil e schiacciare il debito verso quota 141 per cento



LO SHOCK ENERGETICO

La bolletta elettrica dell'Italia al record di 90 miliardi (erano 20 nel 2021)

Jacopo Giliberto — a pag. 13

Costi fuori controllo. Secondo Terna, quest'anno la bolletta elettrica del sistema Paese schizzerà da 20 a 90 miliardi di euro

Cuneo fiscale, nel 2023 un taglio da 3,5 miliardi

Governo-Sindacati

«La priorità delle priorità è il lavoro», dice Giorgia Meloni aprendo l'incontro con i sindacati. Un primo appuntamento che non poteva es-

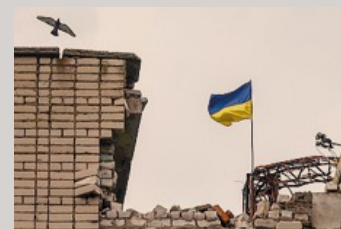
sere che interlocutorio anche se sul tavolo è arrivata l'indicazione di una sforbiciata nel 2023 al cuneo fiscale che vale 3,5 miliardi. Intanto il ministro Giorgetti ha firmato il decreto che, dal primo gennaio 2023, dispone un adeguamento pari a +7,3% delle pensioni.

Fiammeri, Pogliotti e Rogari — a pag. 6

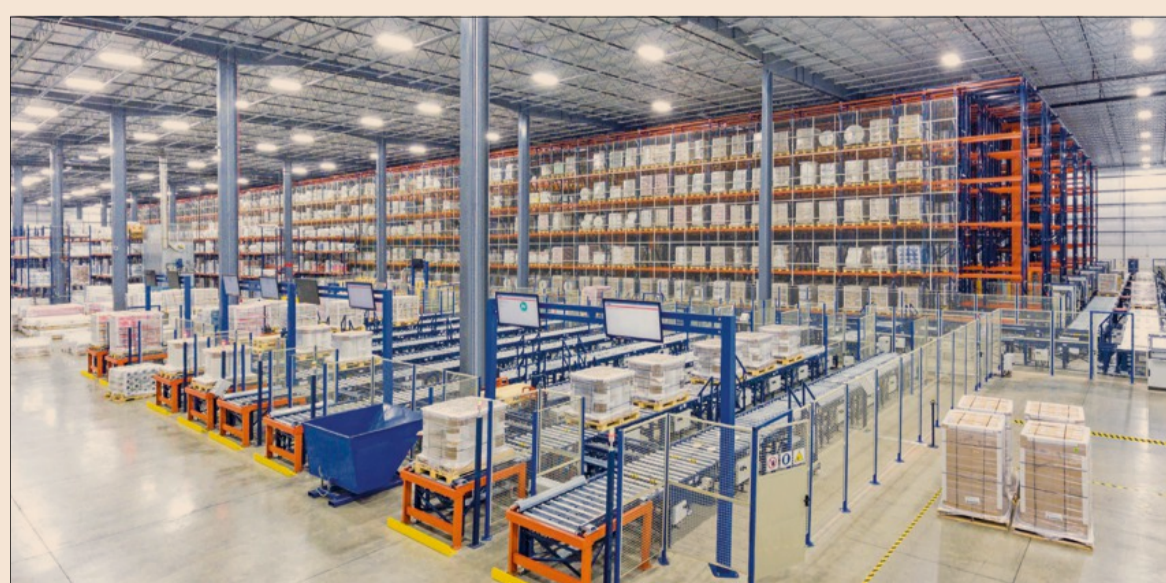
LA GUERRA IN UCRAINA

Mosca ordina il ritiro delle truppe da Kherson

Antonella Scott — a pag. 16



Svolta? Una speranza per Kherson



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

IL VOTO DI MIDTERM

Usa, la Camera ai Repubblicani
Senato in bilico

La destra conquista la Camera, mentre il Senato è ancora in bilico: sarà ballottaggio il 6 dicembre tra il reverendo Dem Warnock e Walker per assegnare il cruciale seggio della Georgia. Stravince il governatore della Florida Desantis, candidato anti Trump per il 2024. — a pagina 9

BUSINESS STRATEGICO

Poste, slitta al 2023
la vendita di gas e luce

Poste Italiane rinvia il debutto nella vendita di elettricità e gas alle famiglie, business ritenuto strategico, dall'autunno di quest'anno al primo trimestre del 2023. — a pagina 27

PATTO DI STABILITÀ

REGOLE PIÙ SEMPLICI PER UNA EUROPA PIÙ INTEGRATA

di **Marcello Messori** — a p. 19

AUTOMOTIVE

Auto, l'industria contesta i nuovi limiti Euro 7

Se la proposta che verrà oggi dall'Ue dovesse inasprire i limiti di emissioni per i nuovi motori Euro7, questo potrebbe accelerare la fine dei motori a gasolio in Europa — a pagina 20

NEL MONDO

CORRUZIONE, SERVONO NUOVI MEZZI DI CONTRASTO

di **Eugenio Fusco** e **Lorenzo Salazar** — a pag. 18

AMBIENTE

Gas serra, accordo Ue per obiettivi più restrittivi

Sì di Consiglio e Parlamento Ue a una proposta della Commissione che fissa obiettivi più stringenti (dal 29 al 40%) nella riduzione dei gas serra di alcuni settori al 2030 — a pagina 11

Nova 24

Servizi climatici
Il climate change cambia l'agricoltura

Alberto Magnani — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Più di novanta scosse
Terremoto nelle Marche
Scuole chiuse, treni fermi
di **Riccardo Bruno** e **Alessandro Fulloni**
a pagina 21



Michelle Obama su 7
«La rabbia
per volare alto»
domani sul settimanale
in edicola

acea
energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Il voto, gli scenari

QUEI CONTI APERTI NEGLI USA

di **Massimo Gaggi**

«**S**e i miei candidati vincono, datemi tutto il merito, se perdono non prendetevela con me». Trump ha provato ad attenuare con una battuta (per una volta più sarcastica che minacciosa) la delusione: nonostante condizioni giudicate ideali alla vigilia - alta inflazione, salari reali in declino, criminalità e immigrazione che tornano a essere problemi drammatici, scarsa popolarità di Biden - l'attesa onda repubblicana non si è materializzata. Fa impressione vedere *The Donald* comportarsi come un allenatore in difficoltà che se la prende con la scarsa caratura tecnica dei suoi giocatori. Salvo che Trump si è scelto i candidati uno per uno, puntando sui più radicalizzati, spesso spazzando via quelli, meno estremi e con più capacità amministrativa, proposti dal suo partito. E presto per dire che Trump ha perso la sua diabolica capacità di tenere in pugno gran parte dell'elettorato repubblicano. Alla Camera arriva comunque una maggioranza di destra zeppa di suoi fedelissimi pronti a trasformare il Congresso in una polveriera. Ma ora l'ex presidente non deve fare solo i conti con la delusione dei conservatori per le sfide perse a causa della scelta di candidati imprevedibili. La vittoria di Ron DeSantis in Florida con un margine di quasi 20 punti (due anni fa lì Trump superò Biden solo del 3%) rende il governatore un concorrente ancor più temibile nella corsa verso la *nomination* repubblicana alla Casa Bianca.

continua a pagina 34

Midterm Sorpasso alla Camera, il Senato è in bilico



Biden resiste, Trump furioso I repubblicani non sfondano

di **Viviana Mazza** e **Giuseppe Sarcina** da pagina 2 a pagina 6

GOVERNATORE IN FLORIDA

DeSantis, erede del populismo (senza Donald)

a pagina 5

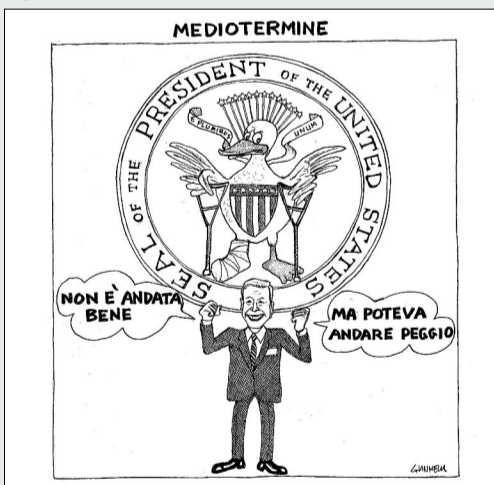
I VOLTINI NUOVI

E al Congresso ora debutta la generazione Z

di **Samuele Finetti** e **Andrea Marinelli**

a pagina 9

GIANNELLI



Ucraina Le truppe russe lasciano la riva destra del Dnipro

Ordine di Mosca «Passo indietro, via da Kherson»

La guerra a una svolta, gli effetti sui negoziati

di **Lorenzo Cremonesi** e **Andrea Nicastro**

La Russia si ritira dalla città di Kherson. Le truppe hanno iniziato a lasciare la riva destra del fiume Dnipro nel Sud dell'Ucraina. La decisione è stata presa dal generale Surovikin, che comanda l'esercito di Putin. La guerra è a una svolta perché da quella zona si controlla tutta la Crimea. Con implicazioni politiche e sulle trattative per la pace. Si prova ad attivare un nuovo canale di dialogo con gli Stati Uniti.

alle pagine 10 e 11

FACEBOOK E I LICENZIAMENTI

L'annuncio di Zuckerberg «Meta taglia 11 mila posti»

di **Martina Pennisi**

Meta licenzia 11 mila dipendenti. Mark Zuckerberg: «Dobbiamo essere più snelli». L'annuncio è arrivato con una lettera del fondatore ai dipendenti: in un anno il marchio ha perso il 70% del valore. Il taglio, ha poi spiegato l'ad, sarebbe necessario poiché l'aumento «significativo» degli investimenti non ha portato i risultati sperati.

a pagina 25

Governo Meloni: in futuro rischio di pensioni inesistenti

Tensione Roma-Parigi sullo sbarco dei migranti

di **Stefano Montefiori** e **Fiorenza Sarzanini**

Emergenza migranti, con la Francia è di nuovo burrasca. L'Eliseo parla di «comportamento irresponsabile» dell'Italia che deve «svolgere il suo ruolo e rispettare i suoi impegni europei». La premier Giorgia Meloni respinge le accuse di violazione delle leggi internazionali e del mare e parlando ai parlamentari di Fdi, distingue: «A bordo di queste navi non ci sono naufraghi ma migranti». Sul fronte lavoro Giorgia Meloni ai sindacati: si rischiano pensioni future inesistenti.

alle pagine 12, 13, 18 e 19
Marro, Piccolillo, Serafini

LA LETTERA

Il Pd e l'agenda del futuro

di **Enrico Letta**

Il Pd resta la casa dei veri democratici. Prima di tutto viene l'interesse del Paese.

a pagina 16

L'INTERVISTA / LUCA ZAIA

«Perché boccio le trivelle»

di **Marco Cremonesi**

No alle trivelle «perché ancora paghiamo per gli errori del passato» dice Zaia.

a pagina 17

Il nuovo romanzo dell'autore di *Due di due*

Andrea De Carlo
Io, Jack e Dio

La nave di Tesco



L'autore incontra i lettori a Bookcity Milano
venerdì 18 novembre ore 19
Castello Sforzesco, Sala Viscontea
con Simonetta Scandivasci

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Liliana e i no vax

Si fa fatica a capire perché una donna mite e conciliante come Liliana Segre abbia dovuto trascorrere l'intera vita a ripararsi dall'odio. Gli ultimi a detestarla, in ordine di tempo, sono i no vax che le augurano la morte sui social. Nei mesi scorsi uno di loro era arrivato a definirla in pubblico «una donna vergognosa che dovrebbe sparire». Ma che cos'ha mai fatto di male, la senatrice sotto scorta, oltre a mettersi in coda per il vaccino e indossare la mascherina come milioni di altri anziani giustamente preoccupati degli effetti di un virus che stava mandando molti di loro al Creatore? Non si sa. Forse avrebbe dovuto aggirarsi per i vagoni della metropolitana di Milano starnutando in faccia ai pendolari? Nelle teste di certi fanatici scorre un film del-

l'assurdo: la Segre, in quanto ex deportata, aveva l'obbligo morale di riconoscere nei no vax i legittimi eredi dell'Olocausto, mettendo la sua tragedia a disposizione di una farsa.

Quel che più colpisce, in questa disfida surreale, è il profondo squilibrio di ironia tra le parti in causa. Mentre i complotto-vittimisti che maledicono la Segre si prendono terribilmente sul serio, il bersaglio dei loro impropri si protegge con un'arma di difesa che gli altri ignorano: il senso dell'umorismo. A quelli che ancora ieri le auguravano di morire tra atroci tormenti, la senatrice ha risposto: «Ho 92 anni, portate un attimo di pazienza». Poi, dopo 92 anni, si è finalmente rotta le scatole e li ha denunciati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sviluppare le competenze per il lavoro dei tuoi sogni?

H-FARM COLLEGE

Scegli la tua laurea o il tuo master

Make it happen



SVOLTA NELLA GUERRA

La grande ritirata russa

L'annuncio in tv dei vertici militari: via da Kherson. 40 mila uomini spostati sull'altra sponda del fiume Dnepr. La diplomazia di Mosca: pronti a negoziare. Il silenzio del Cremlino. Cautela del governo di Kiev che sospetta l'inganno: è una manovra, cercano di prendere tempo per riorganizzare l'esercito

La Casa Bianca: "Al G20 discuteremo i passi per arrivare alla pace in Ucraina"

L'analisi

Resta ancora l'ombra nucleare

di **Gianluca Di Feo**

I russi potevano andarsene combattendo, lasciando squadre di incursori nelle case di Kherson per rendere dura l'avanzata ucraina e nascondere la disfatta. Invece Mosca ha deciso di dare un segnale politico e ritirare tutte le truppe a destra del fiume Dnper.

● a pagina 3

Mosca ha annunciato che si ritirerà da Kherson, il capoluogo della provincia che un mese fa intendeva includere nella Federazione russa. È la terza ritirata, dopo che le truppe hanno lasciato il nord di Kiev e Kharkiv. Ma questa volta il significato è diverso. L'alto comandante delle forze russe in Ucraina Surovikin spiega: «Capiamo che non è una decisione semplice, ma preserverà le vite dei nostri uomini». L'Ucraina resta in silenzio, anche di fronte all'apertura di una negoziazione perché teme una trappola. E la Casa Bianca annuncia che al G20 si potrà discutere di pace.

di **Brera e Castelletti**
● alle pagine 2 e 3

Il voto di Midterm

Usa, i democratici fermano l'onda rossa Biden: "Pronto a ricandidarmi nel 2024"

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

Lo tsunami rosso non si è abbattuto sulla democrazia americana. Ma per sapere chi avrà la maggioranza al Congresso dovremo aspettare fino al 6 dicembre.

● a pagina 4

Il commento

Gli anticorpi della democrazia

di **Paolo Garimberti**

Il segnale che arriva dalle elezioni di medio termine è che la democrazia americana ha sufficienti anticorpi per resistere al virus più maligno del populismo.

● a pagina 35

Quel seggio in Georgia con l'America in palio

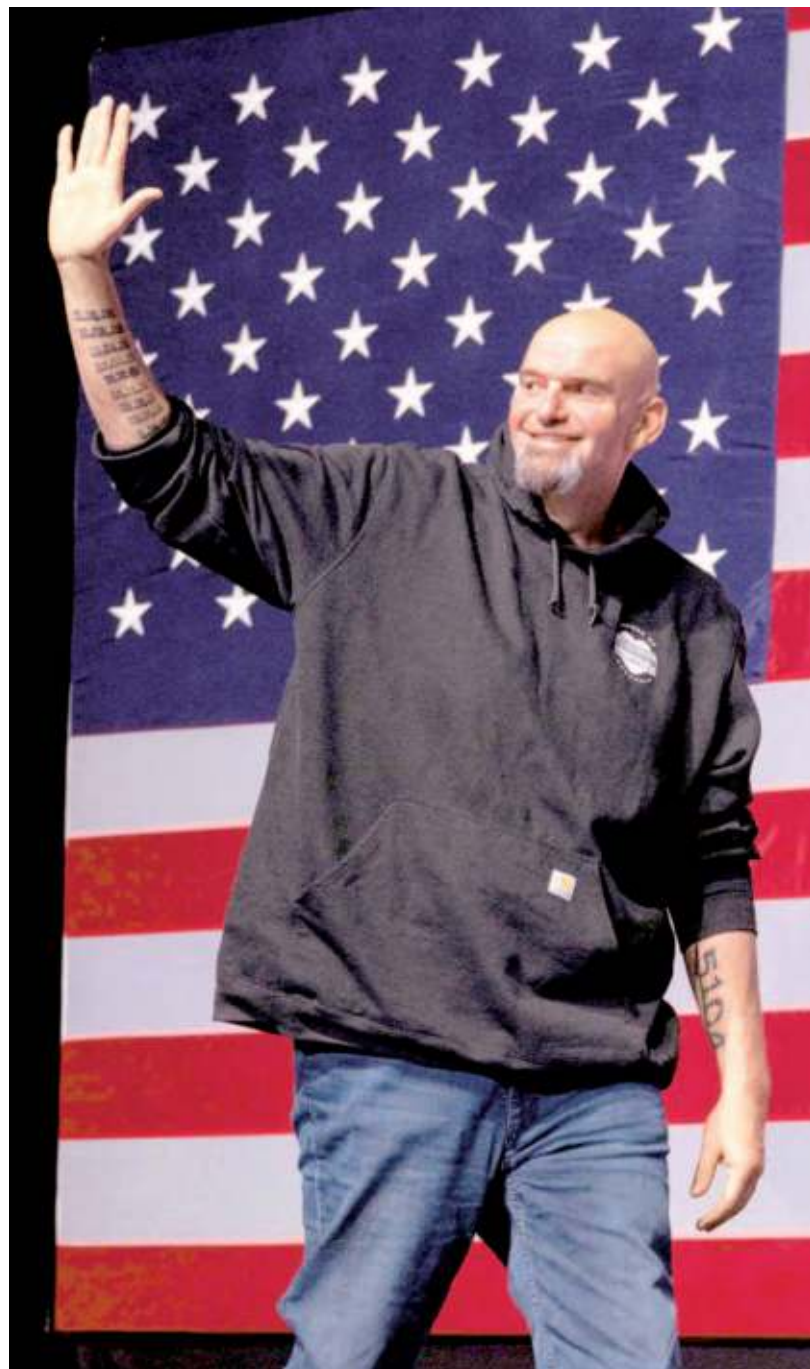
dalla nostra inviata
Anna Lombardi ● a pagina 5

Brutte notizie per Putin

di **Marta Dassù**
● a pagina 35

I diritti hanno convinto la "Generazione Z"

di **Gianni Riotta**
● a pagina 6



▲ **Pennsylvania** Il democratico John Fetterman avrà un seggio al Senato

Lettera agli studenti del ministro dell'Istruzione

Nella Giornata della libertà la destra dimentica il fascismo

L'intervista

Valditara: "Sono figlio di un partigiano non accetto lezioni"

di **Ilaria Venturi**
● a pagina 17

Ieri, 9 novembre, giornata mondiale contro il fascismo e l'antisemitismo proclamata dalle Nazioni Unite in coincidenza con l'anniversario della notte dei cristalli, il governo ha rievocato solo la caduta del Muro di Berlino nel 1989 come simbolo di libertà. Lo ha fatto il ministro dell'Istruzione Valditara in una lettera agli studenti, lo ha ribadito la premier.

di **Giannoli e Vecchio** ● a pagina 16

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI

1 CAPSULA AL GIORNO

Peso netto: 15,15 g

A. MENARINI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

il Venerdì

Domani in edicola

Sul Venerdì Marco Bellocchio e la serie tv sul caso Moro

NOVITÀ
Eberhard Schockenhoff
E pace in terra?
Il Natale come provocazione
176 pagine € 21,00
www.queriniana.it

Giovedì 10 novembre 2022

ANNO LV n° 267
1,50 €
San Leone Magno
papa e dottore
della Chiesa

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



NOVITÀ
L'IN-QUIETA
JOKE J. HERMSEN
MALINCONIA
192 pagine € 23,00
www.queriniana.it

Editoriale

Clima, guerra, convivenza tra diversi GLOBALIZZARE LE SOLUZIONI

MAURO MAGATTI

Nel suo discorso di apertura alla Cop 27 che si sta svolgendo in Egitto, il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres ha lanciato l'ennesimo grido di allarme: stiamo camminando sulla strada che porta all'inferno. Ma il mondo sembra non essere disposto ad ascoltare. Altre urgenze incombono: la guerra prima di tutto. E poi l'inflazione, il rischio di recessione, le forniture di gas. O più banalmente le varie tornate elettorali nazionali su cui si concentra l'attenzione di politici e opinione pubblica. Dalla globalizzazione non si può tornare indietro. Nel senso che non è possibile immaginare di ricreare spazi separati su un pianeta non solo integrato dal punto di vista tecnologico, scientifico, economico, energetico, ma anche accomunato dalla questione climatica. Che non permette a nessuno di tirarsi fuori. Dunque, la questione è: verso quale globalizzazione ci stiamo indirizzando?

Nel corso degli anni, papa Francesco ha più volte parlato di «globalizzazione dell'indifferenza». Un mondo in cui ogni singolo individuo e ogni singolo Paese - concependosi come sovranità assoluta - poteva disinteressarsi di ciò e di chi stava attorno.

Un'illusione pericolosa che rischia adesso di trasformarsi nella «globalizzazione dei conflitti»: successione senza soluzione di continuità di emergenze e tensioni che si scaricano - in forme più o meno violente - all'interno dei singoli Stati o fra Stati. È questo infatti il senso profondo degli choc che ci stanno colpendo uno dopo l'altro e di cui non si vuole riconoscere il fondamento comune. Il dissesto climatico, l'emergenza sanitaria, la guerra, le grandi migrazioni, le disuguaglianze, non sono eventi che si susseguono più o meno casualmente. E che possono essere affrontati in modo segmentato. Ma fattori che si richiamano l'un l'altro con un effetto domino che dovrebbe seriamente preoccuparci. È il tema della complessità, cioè della interdipendenza, del mondo che abbiamo costruito.

Pensiamo alla guerra in Ucraina: al di là della questione territoriale, questo conflitto è un fattore di crisi planetaria che mette in discussione gli assetti geopolitici globali; causa conseguenze economiche profonde sull'economia mondiale attraverso il blocco delle forniture energetiche; e, cosa ancora più drammatica, aggrava i problemi di malnutrizione (già aumentata a causa del Covid) in molti zone del mondo. Tutto questo ha implicazioni sulla stabilità politica di diversi Paesi, alimenta i processi migratori, aggrava le spinte fondamentaliste. In più, la guerra fa perdere tempo prezioso sulla tabella di marcia che il mondo dovrebbe seguire per scongiurare le conseguenze più devastanti dei cambiamenti climatici, ritardando la traduzione concreta degli impegni (peraltro già insufficienti) presi a Parigi e a Glasgow.

continua a pagina 2

IL FATTO Le elezioni di midterm non danno un verdetto così netto come previsto. In 5 Stati prevale il sì all'aborto

Stati semi-Uniti

I repubblicani non vanno oltre una vittoria risicata alla Camera e un vantaggio al Senato. Sconfitta contenuta per Biden. Fallita la prova di forza di Trump, sale il suo rivale DeSantis



UCRAINA L'annuncio del generale Surovikin. Fatti saltare 5 ponti sul Dnepr

La bandiera ucraina in una zona ripresa vicino a Kherson

Russi via da Kherson, dubbi di Kiev

Continuano i preparativi per la battaglia finale a Kherson: dopo che nei giorni scorsi sono stati evacuati 80mila civili, il ministero della Difesa russo ha ordinato il ritiro delle truppe dalla città. Il contingente di Mosca verrà ora spostato sulla riva sinistra del fiume Dnepr, dove

verranno allestite nuove postazioni inaugurando così la nuova linea difensiva. La decisione è stata presa perché sulla riva destra del Dnepr le forze russe rischiavano l'isolamento.

Gambassi e Palmas nel primopiano a pagina 6

ELENA MOLINARI

Il «rivolo rosso», come lo chiamavano ironicamente i commentatori politici americani, non ha travolto Washington, ma si è comunque infiltrato in nuovi angoli del Congresso Usa. Il partito repubblicano, che secondo Donald Trump doveva invadere Camera e Senato e gli Stati sulla cresta di un'onda di tsunami di preferenze che lo avrebbe lanciato verso la Casa Bianca, ieri si è limitato ad avanzare lentamente verso la riconquista della Camera avendo il Senato ancora in bilico.

Primopiano pagine 4-5

L'ANALISTA

«Il presidente può sfruttare le divisioni nei conservatori»

L'intervista a pagina 5

I nostri temi

IL COMMENTO

In America torna la voglia di «centro»?

ANDREA LAVAZZA

Una tempesta si è abbattuta su Mar-a-Lago nella serata elettorale americana, rovinando almeno in parte i festeggiamenti che Donald Trump aveva programmato nella sua residenza in Florida. Ma sono stati i risultati emersi dalle urne a rendere meno euforico il party dell'ex capo della Casa Bianca e futuro candidato.

A pagina 3

L'ANALISI

Il Nord Europa vuole fare pace coi popoli nativi

ALESSANDRO MICHELUCCI

Gran parte degli stati odierani ha dietro di sé una lunga storia costellata di ingiustizie e violenze che hanno lasciato ferite profonde, tuttora visibili, nei contrasti sociali che li affliggono. Tre commissioni in Finlandia, Norvegia e Svezia cercano di sanare le ferite nei confronti dei Sami, originari della Lapponia.

A pagina 3

Terremoto del 5.7 Nelle Marche la grande paura Danni limitati a case e chiese

Risveglio di terrore. Alle 7 e 07 la scossa più forte degli ultimi cento anni fa tremare la costa marchigiana ed è sentita anche al Centro e al Nord Est (senza conseguenze serie): «Non si riusciva a rimanere in piedi, tutto oscillava forte».

Primopiano a pagina 7

GOVERNO La premier rivendica la linea sulle navi Ong. Bruxelles critica: serve un vertice. Oggi aiuti per le bollette

«Tempi duri, non si spende»

Meloni chiede responsabilità ai sindacati e agli alleati. Scontro con Ue e Parigi sui migranti

Primo incontro a Palazzo Chigi tra la premier e Cgil, Cisl, Uil e Ugl. «Sarò leale, niente contrapposizioni», assicura Meloni. Le organizzazioni approvano il metodo ma sospendono il giudizio. Giorgetti conferma: manovra tutta per le bollette, poche risorse per altre misure. Dall'intervento sul Reddito risorse per 1 miliardo. Ieri il Parlamento ha approvato lo scostamento di bilancio da 9,1 miliardi, stasera il Cdm varerà il quarto decreto aiuti per prorogare i sostegni su bollette e benzina sino a fine anno. Da gennaio pensioni su del 7,3% per l'inflazione.

Arena, Guerrini, Iasevoli, Mira e Pini alle pagine 8 e 9

Intanto è scontro aperto sui migranti tra il nostro Paese e l'Europa. Ad aprire la querelle è stata la Francia, che ha definito «inaccettabile» la decisione di non far scendere subito tutti i profughi giunti a Catania nei giorni scorsi. Successivamente, con una nota ufficiale, è toccato alla Commissione Europea ricordare a Roma l'obbligo a far sbarcare nel porto più vicino la Ocean Viking, l'unica nave nel Mediterraneo ancora senza una destinazione. Da parte sua, la premier Meloni ha reagito dicendo che i salvati «erano migranti, non naufraghi».

Del Re, Fassini e Zappalà a pagina 11

È VITA
Cure palliative voce alla speranza
Poggio nell'inserto centrale



GIORNATA DEL DIALOGO
Ebrei e cattolici uniti per gesti di pace
Testi Cei e dei Rabbini a pagina 17

POPOTUS
Come saremo nel Tremila?
Dodici pagine tabloid

I ballerini

Per un minuto esatto, a metà del film, una coppia di anziani ballerini si prende la scena e, a esibizione terminata, anche gli applausi della buona società convenuta in un ristorante di Porto. Ma la definizione di «buona società» va intesa con cautela, perché tra borghesi benestanti e nobili in declino ci sono anche un paio di cocottes che stanno facendo parlare molto di sé in città. La più bella ed enigmatica è conosciuta come Suzy ed è la protagonista dell'episodio centrale di *Inquietudine*, diretto nel 1998 da Manoel de Oliveira. Costruito su esplicite fonti letterarie, il film è una meditazione sulla feroce

Comparsa
Alessandro Zaccuri

labilità dei rapporti umani. Anche quella di Suzy è una storia di errori e fraintendimenti, che esalta la figura della donna condannandola alla solitudine. L'unico riscatto viene da quella danza per la quale, altrimenti, non si riuscirebbe a trovare spiegazione. I due ballerini sono lo stesso regista e la moglie Maria Isabel Carvalhais. All'epoca il patriarca del cinema portoghese aveva già novant'anni, lei dieci di meno. Si erano sposati nel 1940, avevano quattro figli, non avevano mai smesso di volersi bene. La loro comparsa in *Inquietudine* ha la leggerezza e la serietà del gioco. Ci ricorda, a ritmo di tango, che c'è un solo modo di amare, ed è amare per sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ANTICIPAZIONE
Spadaro indaga l'oltre attraverso il colore dell'arte del Novecento

Il testo a pagina 19

CINEMA
«Wakanda forever»
L'orgoglio afroamericano nell'universo Marvel

De Luca a pagina 21

NUOTO
Domenico Acerenza, la favola del re lucano cresciuto in piscina

Giuliano a pagina 22

AGENDA LITURGICO PASTORALE 2023

- organizzata su 13 mesi (27.11.2022 - 31.12.2023),
- strumento indispensabile per ogni sacerdote,
- copertina in ecopelle.

REGALA al tuo PARROCO questa bellissima Agenda! SCONTO SPECIALE DEL 20%

12,00 € -20% 9,60 €

SEI UN SACERDOTE? VUOI L'AGENDA IN REGALO?
Invia un'e-mail a manuela.piccioni@editriceshalom.it scrivendo "AGENDA2023"

Inquadra il QRcode e scopri di più

#editriceshalom

f i y t i n d

SHALOM editrice



9.5.8
SANTERO

WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO

WWW.SANTERO.IT

Giovedì 10 novembre 2022 - Anno 14 - n° 310
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MIDTERM Sconfitto, ma meno del previsto
Biden senza Camera rischia pure il Senato

Il risultato resterà in bilico sino al 6 dicembre, quando si terrà il ballottaggio in Georgia. Trump è furioso per il flop dei suoi candidati e teme il governatore della Florida DeSantis, suo rivale per le Presidenziali

▶ CIANCIO, FESTA E PROVENZANI A PAG. 16 - 17



IL LIBRO DEL DIRIGENTE DEM
I segreti di Renzi, Conte, Draghi, Letta e Quirinale



▶ GOFFREDO BETTINI A PAG. 8 - 9

ZINGA CONTRO CONTE
Maiorino (Pd): "Letizia Moratti idea scellerata"



▶ GIARELLI A PAG. 7

Mamma mia che ossessione

» Marco Travaglio

La notizia che Letta lancerà la "Bussola" sull'"identità del Pd" per non regalare altri voti a Conte, che è "ossessionato dal Pd", non ha avuto il rilievo che meritava. Noi ci prenotiamo per assistere al dibattito, anche se del caso pagando il biglietto.

"Si parte. I quattro punti cardinali della Bussola saranno: primo, l'unione dei progressisti per battere questa destra fascista, sovranista, xenof...". Frena, Enrico: era prima del voto che dovevamo unirci a Conte, ora è tardi". "Ecco la prova che Conte è ossessionato da noi. Allora partiamo dal caro bollette: ci vuol altro che i 30 miliardi di Meloni". "Lascia perdere: abbiamo sempre detto no a scostamenti di bilancio perché Draghi, sempre sia lodato, non voleva. E poi rischiamo di dare ragione a Conte". "Ah già. Nessuno spago a Conte, che è ossessionato da noi. Partiamo dal lavoro: basta col precariato del Jobs Act!". "Enri, l'abbiamo fatto noi e Conte l'ha corretto col dl Dignità". "Ok, non sarò certo io a inseguire Conte, che è ossessionato da noi. Allora la pace: basta con l'industria delle armi del bellicista Crosetto!". "Enrico, eviterei. Lo dice già Conte, e poi Leonardo è tutta nostra: Profumo, Violante, Minniti, Latorre... Quelli ci bombardano". "Giusto, guai a dare spago a Conte, che è ossessionato da noi. Ho trovato: basta con l'orrido Rosatellum". "È nostro pure quello, Enrico". "Mannaggia, potevamo anticipare Conte, che è ossessionato da noi. Allora viva le Ong aggredite prima da Conte e poi da questa destra fascis...". "Veramente il primo a menarle è stato Minniti". "Dimenticavo. Poi dice che Conte non è ossessionato. *A la guerre comme à la guerre*: abbasso i fossili, viva le rinnovabili, forza Greta!". "Eh, ma a parte che Conte è arrivato prima, noi siamo pro trivelle, rigassificatori e inceneritori". "Ok, non diamo guazza a Conte e alla sua ossessione per noi. Salario minimo legale: questo non ce lo ruba nessuno". "Ehm, non so come dirtelo, ma è un cavallo di battaglia di Conte". "Che palle! Ma allora lo dica che è ossessionato da noi! Idea: un'agenda sociale". "La lanciò Conte quando noi sventolavamo l'Agenda Draghi". "Vedi che è ossessionato da noi? Ma io lo frego con una Spazzacorr... Che sono quelle facce?". "No, è che la fece Conte quand'era con Salvini e noi votammo contro". "Così impara a essere ossessionato da noi. Sapete che vi dico? Giù il tetto ai contanti da 3 mila a mille euro". "Sì, ma a 3 mila lo alzammo noi e Conte lo abbassò". "Il solito ossessionato. Basta, ho deciso. Primo punto della Bussola: il Pd è contro il Pd. Ganzo eh?". "Un po' fortino, ma potrebbe funzionare". "Uhm... non è che poi la gente, tra noi e Conte, sceglie Conte perché è ossessionato da noi? Magari proviamo con una cosa tutta nuova: che ne dite di un bel reddito di cittadinanza?".

SGOVERNO L'UFFICIO PARLAMENTARE: "PER L'ENERGIA SERVONO ALTRI FONDI"

Bollette, soldi per 3 mesi E figuraccia sui migranti



NIENTE ASSE CON MACRON
RETROMARCIA DI PARIGI. L'UE: "LA VIKING SBARCHI IN ITALIA". E A LAMPEDUSA LIBERI TUTTI

▶ DE RUBERTIS, MANTOVANI, ROTUNNO E SCIFO A PAG. 2 - 3 - 4

LE CARTE DI VISIBILIA. SEDE MILANESE IN AFFITTO
Santanchè: "Ora sono povera". E gli islamici le pignorano i mobili (coi filippini in cantina)

▶ BORZI E MACKINSON A PAG. 10

CIRCOLARE DEL MINISTRO DI ISTRUZIONE E MERITO
Valditara delira: "Comunismo uguale morte" D'Orsi, storico: "Tesi spudorata, leggi Bobbio"

▶ CALAPÀ E CASELLI A PAG. 5

» L'ANTICIPAZIONE

La letteratura di oggi? Meglio le storie da pub

» Peter Handke

La letteratura è stata a lungo lo strumento con cui crearmi un'immagine se non chiara, perlomeno più chiara di me stesso, a maturare una consapevolezza di essere nel mondo.

A PAG. 22

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I migranti fanno comodo a pag. 4
- **Ranieri** Letizia, orgoglio dei padroni a pag. 13
- **Fini** Basta Usa, dialogo con la Cina a pag. 13
- **Truzzi** La sinistra c'è: l'ho incontrata a pag. 13
- **Di Battista** Vladivostok e la guerra a pag. 20
- **Natoli** Il nostro posto nell'ambiente a pag. 21

PENSIONI GRUPPO ESPRESSO

"Io truffato, l'Inps vuole 306mila€"

▶ GRASSO A PAG. 11

NELL'UCRAINA DEL SUD

Irussi: "Lasciamo Kherson". Kiev teme una messa in scena

▶ IACCARINO A PAG. 18

La cattiveria

Giorgia Meloni: "Cominciamo a correre". A scopo precauzionale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

BANCAROTTA IMPUNITA

Il boss ha capito tutto: "Tanto c'è la prescrizione..."

▶ BISBIGLIA A PAG. 15



L'ira della Meloni «La sinistra odia l'Italia»

Accuse del premier su migranti e Ue «Politici felici se veniamo umiliati»

ALESSANDRO SALLUSTI

«Quello che continua a stupirmi è che una intera parte d'Italia remi contro l'interesse nazionale italiano. Questa è una cosa alla quale non riuscirò mai ad abituarci. La sinistra sembra felice di vedere l'Italia attaccata e possibilmente umiliata», ha detto ieri Giorgia Meloni riferendosi al tifo che la sinistra sta facendo a favore di chiunque attacchi l'Italia. Se ne faccia una ragione il premier, già Seneca aveva intuito che la prima arte che deve imparare chi aspira al potere è di essere capaci di sopportare l'odio e comunque meglio essere odiati per ciò che si è piuttosto che amati per ciò che non si è. Ma filosofia a parte lo screditare il proprio paese dentro e fuori i confini se alla sua guida non c'è la sinistra è una vecchia storia che risale ai tempi della cosiddetta "Internazionale comunista", che nonostante sia passato un secolo non è mai stata davvero dismessa. Le regole di quell'associazione criminale - di cui ieri abbiamo ricordato la fine nell'anniversario della caduta del muro di Berlino - prevedevano appunto di portare avanti, tra l'altro, una "azione sovranazionale di propaganda sistematica, energica e capillare con ogni mezzo possibile".

Ancora oggi, insomma, se la sinistra italiana chiama quella francese risponde, quella tedesca si unisce al coro e così via creando un effetto eco che pare che tutto il mondo sia lì con i binocoli puntati su di noi in trepidità attesa degli eventi. Cosa non vera, ovviamente, ma non per questo non pericolosa. Può essere infatti che in un mondo globalizzato qualche centrale finanziaria distratta prenda per buona la bufala vagante, si spaventi e inizi - semplificando - a dismettere investimenti o comunque a non puntare sulle possibilità di un paese descritto come una tirannia sull'orlo del baratro.

Ecco, questa è l'incoscienza della sinistra: muoia Sansone con tutti i filistei, perché per loro l'importante non è la crescita del benessere ma del partito. Partito che per altro fa acqua da tutte le parti, non soltanto non cresce ma è addirittura alla vigilia di una nuova, ennesima scissione. Screditare l'Italia per un italiano è come per un figlio parlare male dei genitori incolpandoli dei propri fallimenti. Cioè roba da miserabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAUSTO CARIOTI
→ a pagina 2

Sale la tensione tra Ue, Francia e governo Meloni sui migranti



Scontro sugli sbarchi Macron rifiuta i profughi ma strilla se lo imitiamo

VITTORIO FELTRI

Una fonte del governo francese ha criticato aspramente l'atteggiamento dell'esecutivo italiano, che sarebbe «contrario al diritto del mare e allo spirito di solidarietà europea». Il portavoce del governo francese, Oliver Vèran, ha aggiunto che l'Italia «deve rispettare gli impegni europei». Deve. Deve aprirsi a tutti. Ma non esiste alcun contratto che vincoli il nostro Paese ad allargare le braccia a centinaia di migliaia di migranti, per di più caricati a bordo di navi battenti bandiera di altri Stati membri dell'Unione, le quali imbarcazioni pretendono di approdare tutte nei nostri porti scaricando quel materiale umano che i Paesi della bandiera non sono disposti ad accogliere. Nessuno vuole gli immigrati ma tutti ci giudicano se siamo pure noi a rifiutarli.

Ormai è consuetudine che l'Italia sia porto aperto a tutti e terra di nessuno, senza confini, senza sovranità, senza (...)

segue → a pagina 2

Ministro contestato Adesso il Pd vieta di parlare di comunismo agli studenti

FRANCESCO SPECCHIA

Ormai ogni volta che Giuseppe Valditara prende carta, penna e calamaio per scrivere una lettera aperta agli studenti (e ultimamente avviene spesso), da sinistra s'avverte l'eco di rumorose tachicardie.

Dopo la missiva ecumenica nel Giorno dell'Unità Nazionale, il Ministro dell'Istruzione e del merito, stavolta ha voluto celebrare il *Giorno delle Libertà* e della caduta del muro di Berlino con una (...)

segue → a pagina 8

Oggi il via libera del governo alle misure anti-crisi

Tolto un miliardo ai fannulloni Pensioni su del 7,3% da gennaio

MICHELE ZACCARDI

Un miliardo di euro in meno al reddito di cittadinanza per finanziare le misure contro il caro bollette. E poi (...)

segue → a pagina 10

Mosca ordina la ritirata a Kherson



I carri di Kiev avanzano

Russi in rotta, ucraini in festa

DANIELE DELL'ORCO → a pagina 14

Se andate su Google e cercate un cognome che appartiene a un noto giornalista, tra i primi suggerimenti di ricerca, risulterà «parente di» o «figlio di», ossia le indagini più ricorrenti che sono anche indizi di invidia sociale: gente che cerca una giustificazione nepotistica ai successi altrui. *Il Fatto Quotidiano*, house organ dell'invidia sociale, ieri ha additato un portavoce ministeriale come plausibile «raccomandato» in quanto «arriva da *Libero*», ha scritto: anche se si tratta solo di una saltuaria collaborazione e di

L'appunto di FILIPPO FACCI Certo che no

una persona che ha campato in tutt'altro modo. *Il Fatto*, però, ci ha aperto la prima pagina, anche se le raccomandazioni con accezione negativa (può anche essere positiva, tipo segnalare a Montanelli un promettente giornalista torinese) sono un'altra cosa: al punto che il terrore di passare per raccomandati può spingere un quotidiano a scrivere che «non

riceve alcun finanziamento pubblico» anche ha preso i contributi per la carta, il credito d'imposta sui servizi digitali, esenzioni di 500mila euro per la quotazione in borsa e, soprattutto, un aiuto di Stato per euro 2.534.612,98 come finanziamento per i danni del Covid: un prestito ricevuto in base a una legge modificata nel 2020 (a favore di chi ha preso il prestito) per mano del governo Conte, notoriamente amico del *Fatto Quotidiano*. Ma non significa che *Il Fatto* sia stato raccomandato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scoperta a San Casciano Nei bronzi ritrovati c'è il senso di Patria

ANTONIO SOCCI

Ieri si coglieva, anche nei media, l'entusiasmo e perfino la commozione di tutti per la scoperta archeologica di San Casciano dei Bagni (le statue e i reperti in un'area sacra etrusca poi romanizzata). Alcuni entusiasti (...)

segue → a pagina 27

Chi è Giorgia Risponde Kissinger

Libero
in 3 minuti



INQUADRA E ASCOLTA
GRATUITAMENTE IL PODCAST



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 10 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 310 - € 1,20
San Leone I, papa e dottore della Chiesa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MISURE ANTICRISI

Il governo aumenta le pensioni

Arriva la rivalutazione degli assegni previdenziali
Da gennaio crescono del 7,3%

Oggi il decreto Aiuti quater al Consiglio dei ministri
A famiglie e aziende 9 miliardi

L'Ue rivede il Patto di Stabilità
Bruxelles sarà meno severa con i Paesi più indebitati

Regione

Altri «bonus» per il caro bollette

La Pisana approva il collegato di bilancio
Sussidi ai più deboli

Sbraga a pagina 19

Prefettura

Parte la stretta sulla movida

Controlli rafforzati in strade e piazze
Più agenti e autovelox

Mariani a pagina 15

Trasporti

Black out sulla Roma-Lido

Manca l'elettricità
Treni fermi due ore
Passeggeri infuriati

Gobbi a pagina 18

Comune

A Vasco Rossi la Lupa d'oro

Il sindaco Gualtieri consegna al cantante il premio capitolino



Guadalaxara a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Sul termovalorizzatore va in scena lo psicodramma del Pd



Di Mario alle pagine 2 e 3

La Dia sgomina la rete di attività commerciali acquisite illecitamente

La 'ndrangheta si mangia Roma

Elezioni di midterm negli Usa

I Repubblicani vincono ma non sfondano

Tommasi a pagina 7

... Ancora un colpo alla 'ndrangheta operativa a Roma. Ventisei arresti sono stati eseguiti dalla Dia, tra i quali il boss Vincenzo Alvaro e la figlia. Sequestrati beni e 25 società per un valore di 100 milioni di euro. Gli indagati acquistavano bar, pasticcerie e ristoranti, sale giochi e concessionari per reinvestire soldi illeciti.

Parboni alle pagine 16 e 17

... Il ministro del Tesoro Giancarlo Giorgetti firma il primo vero atto del nuovo governo che mette soldi in tasca agli italiani. Da gennaio le pensioni saranno più pesanti del 7,3 per cento grazie alla rivalutazione che tiene conto dell'inflazione a due cifre. Non solo. Oggi arriva al Cdm il testo del dl Aiuti quater che destina 9,1 miliardi di euro a famiglie e imprese. Buone notizie anche da Bruxelles. Il nuovo Patto di stabilità per il controllo dei conti pubblici dei Paesi Ue sarà più flessibile per chi ha debito statale elevato.

Barbieri e Di Capua a pagina 4

Meloni sui migranti

«Farli sbarcare tutti decisione bizzarra dei medici»

Martini a pagina 6

Emergenza economica sul tavolo

Sindacati a Palazzo Chigi Prove di concertazione

a pagina 5

Stasera Lazio-Monza

Col Sassuolo solo 1-1 La Roma non si sblocca Mou litiga con Karsdorp



Austini, Biafara, Juric, Rocca e Salomone alle pagine 26, 27 e 28

COMMENTI

- **USAI**
Non sottovalutare la Moratti
È abituata a vincere
- **BENEDETTO**
Siamo un popolo che fa solidarietà rispettando le regole
- **GIACOBINO**
Nelle Terme di Fiuggi l'ex ad di Ferrovie

a pagina 13



Il diario

di Maurizio Costanzo

È proprio vero che talvolta le case nascondono sorprese. Pensate che una coppia inglese ha trovato 264 monete d'oro sepolte sotto la cucina mentre stavano ristrutturando casa. Le monete erano in una scatola di latta sotto terra. Alcune di queste hanno più di 400 anni e sono state infatti vendute da chi le ha ritrovate per oltre 850 mila euro. Con questo non è detto che si debbano continuamente fare lavori in casa alla ricerca di fortune sepolte.



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 10 novembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Serie A: piegata la Salernitana (2-1)

Bonaventura e Jovic La Fiorentina ritrova il successo al Franchi

Servizi nel **Qs**



La maggioranza in Regione

In Toscana caos Iv-Dem Crisi aperta

Caroppo a pagina 16



Parigi ci ripensa, scontro sui migranti

Francia e commissione Ue processano l'Italia: «Dovete aprire i porti». L'Odissea tra Sardegna e Corsica della Ocean Viking
Meloni replica: «Noi rispettiamo le regole, quelle persone non sono naufraghi». E critica i medici che hanno ordinato lo sbarco Servizi alle p. 10 e 11

Voto in Usa: l'analisi

L'onda di Trump non c'è stata

Cesare De Carlo

Un grande vincitore, una grande sconfitta. In mezzo un presidente che crede di avere recuperato popolarità e un ex che crede di aver recuperato credibilità.

A pagina 6

Voto in Usa: previsioni smentite

Quando il social non ci azzecca

Marta Ottaviani

Non sempre la profezia si auto avvera. Alle elezioni di Midterm, per una volta tanto, il sentiment predominante sui social e sui media è stato smentito.

A pagina 6

DOPO L'ALLUVIONE IL SISMA: TORNA LA PAURA NELLE MARCHE. «CENTO SCOSSE. E NON È FINITA»

TERRA SENZA PACE

Una regione, il terremoto di tutti

Bella e fragile Se a tremare è il cuore d'Italia

Piersanti a pagina 5

Fiaccarini, Ferreri e commento di Baroncini alle pagine 2 e 3

Sfollati ad Ancona dopo il terremoto di magnitudo 5,5, ieri, al largo della costa marchigiana



Guerra in Ucraina alla svolta

I russi si ritirano da Kherson

Farruggia a pagina 9



Verso il congresso Pd

Schlein corre da segretaria

Colombo a pagina 12



Intervista a Vargas Llosa

«Mai servi del potere»

Jannello a pagina 24

il nome che conta
VISITATECI
pad. 25
stand A20



Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Il mondo non può fare a meno dell'Amazzonia. Il ritorno di Lula è una speranza per cambiare registro sui 4 anni devastanti di Bolsonaro



Culture

HERNAN DIAZ Il potere narrativo del denaro al centro di «Trust». Parla lo scrittore oggi a Bookcity
Guido Caldiron pagina 12



Visioni

GAL COSTA Addio alla cantante brasiliana, icona del tropicalismo, voce che ha travalicato i generi
Valerio Corzani pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 269

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

A bordo della Ocean Viking foto di Vincenzo Circosta/Anadolu Agency via Getty Images



Rotta di collisione

«Roma rispetti gli impegni europei». Irritata dai toni trionfalistici del governo, la Francia attacca Roma per la guerra dichiarata alle navi delle ong. Sulla Ocean Viking interviene anche Bruxelles. E la premier Meloni offende i medici che hanno autorizzato lo sbarco dei migranti a Catania **pagina 5**

all'interno



Enzo Traverso

«La lettera sul Muro: anticomunismo come ideologia di Stato»

Destre post-fasciste e liberal-democrazia. Intervista allo storico Enzo Traverso sulla lettera agli studenti del ministro dell'Istruzione e «del merito» Giuseppe Valditara.

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 8

Il ritratto

Giuseppe Valditara ministro ideologo delle nuove destre

Professore di diritto all'università di Torino, il ministro dell'istruzione e «del merito» Valditara è un ideologo a tutto campo e non solo un tecnico della scuola

ANDREA CAPOCCI
PAGINA 8

Marche

Terremoto in mare, risveglio da incubo. Paura per le trivelle

Scossa di magnitudo 5.5 al largo di Pesaro: dopo l'alluvione torna il sisma, la Regione è fragile e le trivellazioni fossili previste nel mare Adriatico preoccupano

MARIO DI VITO
PAGINA 10

IL CREMLINO ANNUNCIA: VIA DA KHERSON. MA C'È CHI TEME UNA TRAPPOLA

Ritirata russa, Kiev non si fida

■ Sui social network il video della bandiera russa ammainata dal centro di Kherson ovest è stata festeggiata dagli ucraini, che sentono più vicina la prossima liberazione totale del Paese. Ma l'ipotesi che l'annuncio della ritirata russa sia una mossa che nasconde una trappola rende estremamente cauti i comandi militari ucraini: «Per ora nessun segno di smobilitazione nelle linee nemiche», fanno sapere. Ma le truppe di Mosca che ripiegano avrebbero fatto saltare ben 5 ponti nella regione meridionale dell'Ucraina.

Fatto sta che il generale «cannibale» Surovikin, comandante delle forze congiunte russe in Ucraina, ora può dettare la linea al ministro della Difesa Shoigu: «Una ritirata strategica ci permetterà di preservare la vita dei nostri uomini e, in generale, l'efficienza operativa dei reparti che al momento difendono una piccola area sulla riva del Dnipro inutilmente». È la prima volta dall'inizio della guerra che i vertici russi esprimono preoccupazione per l'in-

colunità dei soldati, spesso mandati allo sbaraglio contro obiettivi incomprensibili. Al Cremlino intanto cambiano anche strategia di comunicazione: stop alle note ministeriali prive di spiegazioni e largo ai video delle finte riunioni nelle quali ogni frase pronunciata è quella giusta.

ANGIERI A PAGINA 4



Lele Corvi



MIDTERM USA 2022 Il Gop non sfonda Ma si va verso la stasi



■ Maggioranza Gop meno dirompente del previsto alla Camera, mentre il Senato è ancora in ballo e John Fetterman conquista un seggio per i dem. Ai referendum l'aborto si conferma un tema trasversale, e nel Midwest avanza la cannabis legale. **BRANCA, CATUCCI, CELADA, FIORENTINI ALLE PAGINE 2 E 3**

INTERVISTA Orlando: il Pd? «Se va al centro è finito»

■ Andrea Orlando chiude a qualunque ipotesi di sostegno del Pd a Moratti in Lombardia: «Chi si scandalizza per il nostro no immagina un Pd centrista: sarebbe la sua fine». L'ex ministro invoca una discussione vera su temi come la critica al capitalismo: «Una sintesi tra le varie anime è possibile, ma bisogna volerla. Un Pd moderato sarebbe un enorme e imméritato favore a Conte». «La sinistra interna avrà un suo candidato al congresso: lo decideremo insieme. Sulla guerra serve una correzione di linea». **CARUGATI A PAGINA 9**

all'interno

Manovra Miraggio Flat tax, zavorra superbonus

ANDREA COLOMBO **PAGINA 6**

Sindacati Meloni apre il dialogo senza risposte

MASSIMO FRANCHI **PAGINA 7**

Ue La Commissione propone il nuovo Patto

ANNA MARIA MERLO **PAGINA 7**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

A SINISTRA da capo

DI GOFFREDO BETTINI

VENERDÌ 11 NOVEMBRE | ORE 18.00
SALA PETRASSI | AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA | ROMA

Apri: Antonella MELITO

Intervengono: Giuseppe CONTE, Andrea ORLANDO, Agnese PINI, Norma RANGERI, Andrea RICCARDI

Sarà presente l'autore
Ingresso libero



MAGGIORANZA UNITA

Il Cav va in Senato Centrodestra unito su Fontana

■ Nel giorno delle nomine dei presidenti di commissione, Silvio Berlusconi torna in Senato e il centrodestra si dimostra di nuovo unito nell'annuncio del candidato alle prossime Regionali in Lombardia: toccherà al governatore uscente, il leghista Attilio Fontana.

Cesaretti, de Feo e Greco da pagina 8 a 10

L'ATTACCO ASSURDO A VALDITARA

GLI ANALFABETI DEL COMUNISMO

di **Alessandro Gnocchi**

La pletera di antifascisti in assenza di fascismo non riesce a dichiararsi anticomunista neppure a trentatré anni di distanza dalla caduta del Muro (9 novembre 1989). Per appartenere alla famiglia liberal-democratica è necessario essere antifascisti e anticomunisti. Il concetto è semplice, infatti si è affermato in tutto il mondo occidentale, tranne in Italia.

Ieri abbiamo assistito a una polemica grottesca contro Giuseppe Valditara, il ministro dell'Istruzione e del Merito, colpevole di aver scritto una lettera agli studenti in cui si dice: la caduta del Muro di Berlino ci ha consegnato un mondo più libero, il comunismo voleva creare il paradiso in terra invece ha fatto milioni di morti. Qualcuno, per ignoranza o in cattiva fede, si sorprende del comunicato, insinuando sia una direttiva da Minculpop. I ministri hanno sempre scritto lettere agli studenti in occasione del ricordo di un evento storico. Basta andare sul sito del ministero, se ne trovano decine: nessuno è mai stato accusato di fare politica. Quindi il problema deve essere proprio il contenuto della lettera. Un'ovvietà per tutti, ma non per i nostalgici che vorrebbero vivere in un eterno dopoguerra. Paradossalmente, la reazione avvalorata il messaggio del ministro. In effetti, per avere più libertà, ci sarebbe bisogno di intellettuali consapevoli di quello che dicono.

L'equazione democrazia uguale antifascismo è stata inventata dalla propaganda del Partito comunista italiano. L'altra equazione sbagliata è Resistenza uguale Partito comunista italiano. Molti comunisti erano antifascisti ma non democratici, fedeli alla linea più che all'Italia. Deposero le armi per ordine del Partito. Il segretario Togliatti non fece altro che adeguarsi alla volontà di Stalin. Il tiranno sovietico era impegnato a consolidare il potere sull'Europa orientale e non voleva aprire un nuovo fronte. Nella Resistenza, poi, c'erano anche i cattolici, i militari, i monarchici, i liberali, gli anarchici, gli azionisti. Sulle vittime del comunismo, inutile discutere: le cifre possono essere discordanti ma è impossibile negare sia stato una tragedia.

Ci sono fior di studi su ogni questione, a partire da quelli di Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky sulla puramente strategica «svolta democratica» del Pci. Se ne consiglia la lettura a membri dell'Anpi fuori dal tempo, storici a senso unico, politici analfabeti di ritorno ma anche di andata, ideologi della domenica, laureati all'università della vita, opinionisti esperti di tutto e niente.

I fatti di ieri sono anche una lezione per il centrodestra: la cultura conta. Il centrodestra non ha mai saputo creare un clima favorevole alla libertà. Anche per questo oggi deve difendersi da accuse al limite (superato) dell'idiozia.

COMPIOTTISTI

Ecodeliri sul terremoto «È colpa delle trivelle»

Sisma di magnitudo 5,7 al largo delle Marche, tragedia sfiorata. Gli estremisti verdi accusano le perforazioni

LE ELEZIONI DI MIDTERM NEGLI USA

I democratici perdono la Camera Ma l'onda repubblicana non c'è

servizi da pagina 12 a pagina 14



AVVERSARI Donald Trump e Joe Biden in due recenti comizi elettorali

I DUE LEADER FRA PARTITI E CONCORRENTI

Rivincita Biden, Trump oscurato

Marco Liconti e Valeria Robecco alle pagine 12 e 13

LE CONSEGUENZE POLITICHE

Perché il pareggio non è un male

Marco Gervasoni a pagina 14

■ Ieri mattina nelle Marche la sveglia delle 7 è arrivata con una scossa di magnitudo 5.7 che si è sentita lungo tutta la costa adriatica, fino in Veneto. Dopo due minuti la terra ha tremato ancora con una magnitudo di 5.5. E si sono subito scatenati i deliri dei No trivelle.

Digiorgio a pagina 19

COS'È SUCCESSO

Settanta scosse
La mappa rischi?
Ha vent'anni

Maria Sorbi

a pagina 18

L'ITALIA NELLA STRETTA DI BRUXELLES

Rispunta la flat tax estesa I rischi del nuovo Patto Ue

Lodovica Bulian
e Rodolfo Parietti

■ La flat tax resta al centro dell'attenzione del governo. Oltre all'estensione del tetto per le partite Iva, si lavora anche alla versione legata all'incremento di reddito del 2022.

alle pagine 6 e 7

IL SEGRETARIO SBARRA

La Cisl: «Serve un'intesa sulle tariffe»

di **Marcello Zacché**

a pagina 6

TENSIONE SULL'IMMIGRAZIONE

Sbarchi, è lite con Parigi Meloni: «Tema europeo»

di **Adalberto Signore**

■ Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron si vedranno a Parigi il 13 dicembre per la conferenza sull'Ucraina. Quasi certamente non faranno cenno alle tensioni di queste ore sul fronte immigrazione.

a pagina 4

ASL, TAR E GOVERNO

Cavilli e medici
Quei giochetti anti-linea dura

di **Fausto Biloslavo**

a pagina 3

DIBATTITO SUI MĂNESKIN

Non solo melodia, l'Italia è anche rock

di **Emilio Pappagallo**

■ Sui Măneskin e la loro musica si è riaccesa, grazie a Ringo e poi a Daniele Suraci, direttore artistico di Radiofreccia una nuova ed eterna polemica. E l'aver riportato un dibattito musicale al centro dell'interesse mediatico e culturale è già la prima grande vittoria della band romana.

a pagina 25

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Reports. Una Composizione a Qualità Farmaceutica. Senza glutine e senza lattosio.

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

L'ANNUNCIO SVOLTA DEL MINISTRO SHOIGU

Mosca costretta al ritiro da Kherson
«Salviamo la vita dei nostri soldati»

Andrea Cuomo a pagina 15

NEL PC FOTO PEDOPORNOGRAFICHE

«Ha stuprato altre 10 ragazze»
Nuova inchiesta su Genovese

Bravi a pagina 17



SVOLTA NELLA GUERRA

La grande ritirata russa

L'annuncio in tv dei vertici militari: via da Kherson. 40 mila uomini spostati sull'altra sponda del fiume Dnepr. La diplomazia di Mosca: pronti a negoziare. Il silenzio del Cremlino. Cautela del governo di Kiev che sospetta l'inganno: è una manovra, cercano di prendere tempo per riorganizzare l'esercito

La Casa Bianca: "Al G20 discuteremo i passi per arrivare alla pace in Ucraina"

L'analisi

Resta ancora l'ombra nucleare

di **Gianluca Di Feo**

I russi potevano andarsene combattendo, lasciando squadre di incursori nelle case di Kherson per rendere dura l'avanzata ucraina e nascondere la disfatta. Invece Mosca ha deciso di dare un segnale politico e ritirare tutte le truppe a destra del fiume Dnper.

● a pagina 3

Mosca ha annunciato che si ritirerà da Kherson, il capoluogo della provincia che un mese fa intendeva includere nella Federazione russa. È la terza ritirata, dopo che le truppe hanno lasciato il nord di Kiev e Kharkiv. Ma questa volta il significato è diverso. L'alto comandante delle forze russe in Ucraina Surovikin spiega: «Capiamo che non è una decisione semplice, ma preserverà le vite dei nostri uomini». L'Ucraina resta in silenzio, anche di fronte all'apertura di una negoziazione perché teme una trappola. E la Casa Bianca annuncia che al G20 si potrà discutere di pace.

di **Brera e Castelletti**
● alle pagine 2 e 3

Il voto di Midterm

Usa, i democratici fermano l'onda rossa Biden: "Pronto a ricandidarmi nel 2024"

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

Lo tsunami rosso non si è abbattuto sulla democrazia americana. Ma per sapere chi avrà la maggioranza al Congresso dovremo aspettare fino al 6 dicembre.

● a pagina 4

Il commento

Gli anticorpi della democrazia

di **Paolo Garimberti**

Il segnale che arriva dalle elezioni di medio termine è che la democrazia americana ha sufficienti anticorpi per resistere al virus più maligno del populismo.

● a pagina 35

Quel seggio in Georgia con l'America in palio

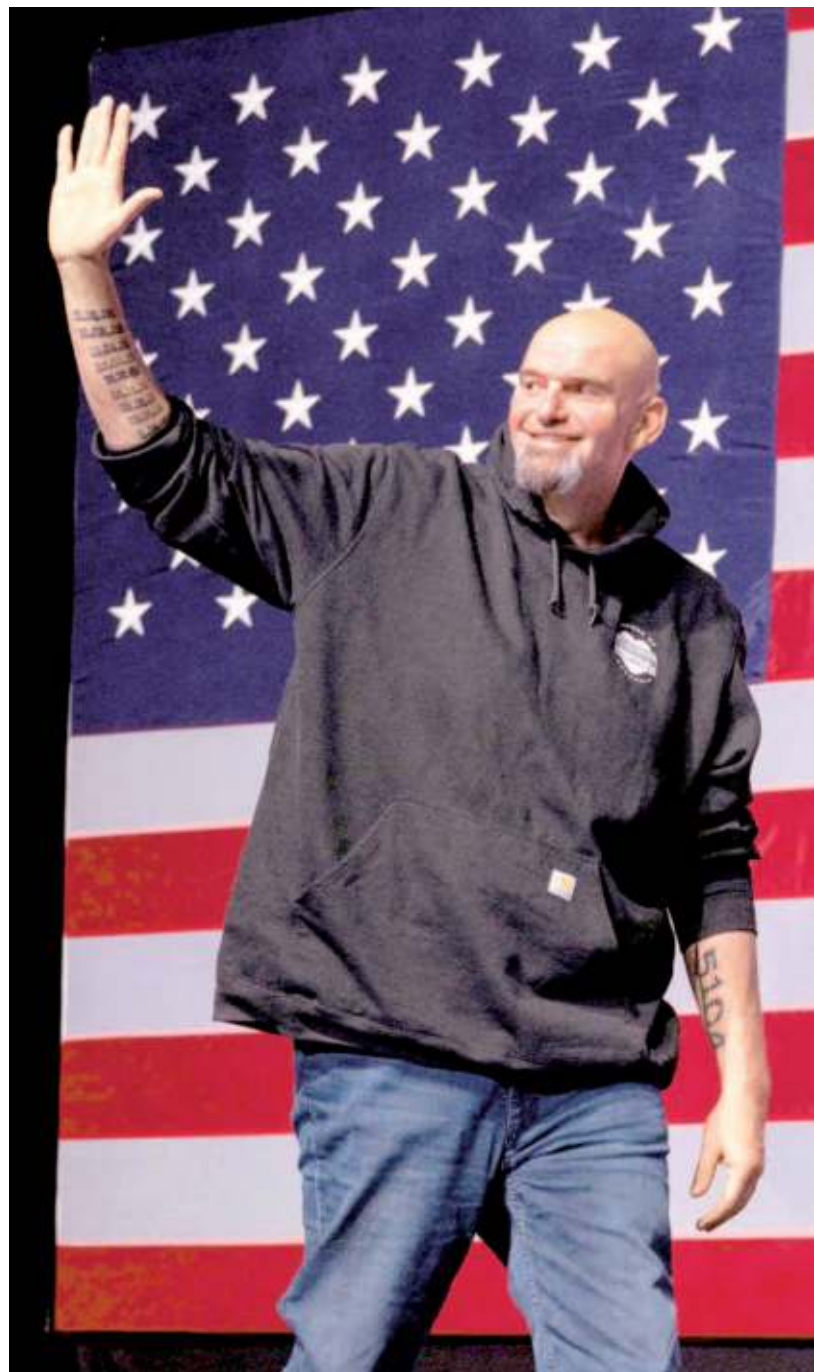
dalla nostra inviata
Anna Lombardi ● a pagina 5

Brutte notizie per Putin

di **Marta Dassù**
● a pagina 35

I diritti hanno convinto la "Generazione Z"

di **Gianni Riotta**
● a pagina 6



▲ **Pennsylvania** Il democratico John Fetterman avrà un seggio al Senato

Lettera agli studenti del ministro dell'Istruzione

Nella Giornata della libertà la destra dimentica il fascismo

L'intervista

Valditara: "Sono figlio di un partigiano non accetto lezioni"

di **Ilaria Venturi**
● a pagina 17

Ieri, 9 novembre, giornata mondiale contro il fascismo e l'antisemitismo proclamata dalle Nazioni Unite in coincidenza con l'anniversario della notte dei cristalli, il governo ha rievocato solo la caduta del Muro di Berlino nel 1989 come simbolo di libertà. Lo ha fatto il ministro dell'Istruzione Valditara in una lettera agli studenti, lo ha ribadito la premier.

di **Giannoli e Vecchio** ● a pagina 16

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI 1 CAPSULA AL GIORNO

Peso netto: 15,15 g

A. MENARINI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

il Venerdì

Domani in edicola

Sul Venerdì Marco Bellochio e la serie tv sul caso Moro

DISCRIMINATI I SANITARI RIAMMESSI AL LAVORO

COVID, LOMBARDIA COME IL PD VA ALLO SCONTRO COL GOVERNO

Fontana e Bertolaso ordinano a medici e infermieri privi della terza dose di vaccino di non entrare a contatto con i malati. Una sciocchezza scientifica. Peggio, una grave violazione delle libertà e dei diritti. Ripensateci

di MAURIZIO BELPIETRO



La Regione Lombardia ha deciso di fare propria una proposta del Pd sull'impiego dei medici e degli infermieri che non si sono vaccinati contro il Covid. In pratica, la giunta guidata da Attilio Fontana ha scelto di uniformarsi alle normative già annunciate da Michele Emiliano e Vincenzo De Luca, il primo governatore della Puglia e il secondo della Campania, entrambi esponenti del Partito democratico. Aver deciso di adeguarsi alle direttive di Regioni che contestano il decreto legge del governo sulla riammissione in servizio del personale che non si è sottoposto in tutto o in parte alle iniezioni anti Covid, suscita molte perplessità, perché se neppure un'amministrazione di centrodestra mette in pratica ciò che ha (...)

segue a pagina 7

I francesi fanno i maestrini, la Meloni risponde per le rime

Ancora lite sulle Ong Parigi ci accusa di violare le regole, ma su quelle navi non ci sono naufraghi, bensì migranti che si fanno portare in Italia: lo dice anche Frontex. È ora che lo Stato di bandiera faccia la sua parte

FABIO AMENDOLARA e PAOLO DEL DEBBIO alle pagine 2 e 3



ARROGANTE Roberto Saviano

L'INTOCCABILE

Saviano scopre che se insulta si becca querele E allora frigna

di FRANCESCO BONAZZI



Bastardi, pazzetti, feroci, ignoranti. Roberto Saviano non usa mezzi termini quando si riferisce a Meloni, Salvini, Piantedosi. All'insegna dello spararla sempre più grossa fa il bullo, arrogandosi quella licenza d'insulto che vieta a chiunque osi non pensarla come lui.

a pagina 4

RISCHI CARDIACI

Decine di studi: per i ragazzi niente iniezioni e mascherine

ALESSANDRO RICO a pagina 6

L'INTERVISTA

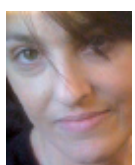
«Allo sbaraglio nella zona rossa e poi cacciato dall'Arma»

PATRIZIA FLÖDER REITTER a pagina 9

Cambia il Superbonus, sale la flat tax 50 miliardi per rivalutare le pensioni

Il ministro Giorgetti, in audizione in Parlamento, delinea i contorni della manovra Poi avverte: «Se non cambiano le norme, impossibile attuare il Pnrr nei tempi previsti»

di CAMILLA CONTI



Dall'audizione del neo ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, davanti alle commissioni speciali congiunte sulla Nadefergono i dettagli e il perimetro della manovra: revisione profonda del Superbonus 110% («Questo governo non ritiene equo destinare una massa di risorse così ingente a una limitatissima fetta di cittadini, in modo

indistinto per reddito e per prima e seconda casa»), ampliamento della flat tax con aliquota al 15% per il reddito aggiuntivo rispetto alla media dei 3 anni precedenti anche per i dipendenti. Firmato l'adeguamento delle pensioni: +7,3% da gennaio. Allo scopo verranno impiegati 50 miliardi in tre anni. Poi Giorgetti avverte: «Impossibile realizzare il Recovery nei tempi previsti senza modifiche». Oggi intanto verrà presentato il decreto Aiuti 4.

a pagina 11

PROPOSTA GENTILONI DA BOCCIARE SUBITO

Il trappolone dell'incaprettamento nella riforma del Patto di stabilità

di DANIELE CAPEZZONE



Hanno perfettamente ragione coloro che si sono affrettati a sostenere che la riforma del Patto di stabili-

tà proposta da Paolo Gentiloni e dalla Commissione Ue non è una trappola. Infatti si tratta non di una semplice trappola ma di un autentico trappolone, di una gabbia capace di combinare la storia (...)

segue a pagina 13

CLANDESTINI SBARCATI

Lo psicopotere a bersaglio con l'uso magico del «fragile»

di FLAVIO CUNIBERTO



C'è un uso spropositato e magico dell'aggettivo «fragile», riferito in particolare ai clandestini sbarcati sulle spiagge siciliane. Magico perché la sua efficacia è come svincolata dalla semantica: «fragili» i giovani, in prevalenza maschi e in buona salute e nel fiore dell'età e del vigore fisico? Spropositato perché più che di uso si tratta di abuso della parola, come al tempo della pandemia.

a pagina 5

INVALIDI AL 70% COINVOLTI NELLA SOSPETTA MAXI TRUFFA DEL GRUPPO GEDI. MANCANO I GIORNALISTI

Le pensioni di «Repubblica» rovinano i disabili



TOP Il governatore della Florida, Ron DeSantis

Trump stecca, DeSantis no Il nemico della dittatura sanitaria può prendersi il Gop

di GIORGIO GANDOLA e STEFANO GRAZIOSI

Le elezioni di Midterm in America hanno un vincitore, il riconfermato governatore della Florida Ron DeSantis. Che si candida alla guida del Partito repubblicano. Donald Trump è uscito un po' malconco, Biden si salva ma ora rischia.

alle pagine 14 e 15

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Come sempre nel nostro Paese alla fine a pagare sono i vasi di coccio. Nella presunta gigantesca truffa aggravata che il gruppo Gedi (editore di giornali come La Repubblica, La Stampa e il Secolo XIX) avrebbe perpetrato ai danni dell'Inps per risparmiare 38,9 milioni di euro di costi per il personale, a rimetterci sono anche prepensionati disabili, mentre (...)

segue a pagina 17

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MALLE

Peso netto: 15,15 g

A. MENARESI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARESI



LO SPIEGA FEDERICO RAMPINI, GRANDE FIRMA E AUTORE DE "IL LUNGO INVERNO"

Big Tech Tifa per la pace

Dalla crisi di Meta &c con i licenziamenti pressing su Joe Biden per fermare la guerra

ALESSANDRO GIORGIUTTI

Secondo Federico Rampini, giornalista, saggista (il suo ultimo lavoro, *Il lungo inverno*, edito da Mondadori, è da pochi giorni in li-

breria), grande conoscitore della realtà americana, le difficoltà delle grandi aziende tecnologiche Usa potrebbero avere una ricaduta sulla politica estera. «Questa guerra fa male a Big Tech», spiega a *Verità&Affari*.

«Nella misura in cui ha un'influenza sulla politica estera americana e sugli affari internazionali - e senza dubbio ne ha - questo settore è abbastanza pacifista, tanto per abusare di un aggettivo che di questi tempi ha

i significati più disparati». Il peso del "complesso militare-industriale" invece va ridimensionato: «Oggi i due settori dell'economia americana che guadagnano dal conflitto - industria bellica e petrolifera - sono pic-

coli rispetto a tutti quelli che ne sono danneggiati. La multinazionale petrolifera Exxon è un nano in Borsa, tanto da essere stata espulsa dall'indice Dow Jones».

a pagina 3

Big Tech/2 Ma in Italia c'è Amazon che assume

MADDALENA CAMERA

Crescono gli investimenti e le assunzioni di Amazon in Italia, che nel 2021 ha consegnato sette milioni di pacchi. Crescono anche le tasse pagate nel nostro paese, che però sono ancora pochine.

a pagina 2

La crisi E in Cina i ricchi piangono



RICCARDO PELLICETTI

Il circolo dei miliardari cinesi perde 300 soci nel 2022. Il patrimonio complessivo dei paperoni è infatti diminuito del 18% e i più penalizzati sono quelli del settore immobiliare.

a pagina 5

RICAVI A 4 MILIARDI, MEGLIO DEL PREVISTO. GRAZIE ANCHE AI SERVIZI

Il Brasile salva Tim

Camera a pagina 9



Superbonus Giorgetti prepara una sforbiciata



FIORINA CAPOZZI

Il Superbonus va rivisto. Per il Tesoro due le ipotesi sul tavolo: una decurtazione della detrazione dal 110 al 90% e un beneficio per fascia di reddito. L'Ance: «Non cambiare le regole nel 2023»

a pagina 07

Banche Mediolanum Mediobanca non si farà

CAMILLA CONTI

Banca Mediolanum balla da sola. Non ha allo studio aggregazioni o acquisizioni all'estero o con Mediobanca, sebbene il settore sia in fermento. L'ha evidenziato l'ad Massimo Doris.

a pagina 8

Acquisti di lusso Americani e arabi ghiotti di made in Italy

ANTONIO SATTA

L'Italia sta tornando ad essere una meta ambita per lo shopping di lusso dei clienti internazionali. Lo dimostrano i dati di Global Blue, azienda leader globale nei servizi tax free shopping che permettono ai turisti extra Ue di ottenere rapidamente il rimborso dell'Iva sui beni acquistati.

a pagina 13



PIRELLI 750

SCEGLI PIRELLI E SCOPRI IL BUONO DELL'INVERNO.
Per te fino a 100€ di vantaggi*.

Scansiona il QR Code e scopri i vantaggi

Fino al 30 novembre
* Info e regolamento su [pirelli.it](https://www.pirelli.it)
Restrizioni applicate. Dettagli su [amazon.it/gc-legal](https://www.amazon.it/gc-legal)

Snack e patatine Preziosi Food fa gola a fondi e investitori

GIULIA PANETTA

Le patatine e gli snack salati di Preziosi Food fanno gola, non solo a chi li mangia. Gli interessati sono fondi di private equity, investitori e partner industriali attirati dalla società che ha grandi numeri nelle private label per la Gdo e potrebbe aprire il capitale a nuovi soci nel 2023.

a pagina 11





Martedì	Cremonese-Milan	0-0	Martedì	Spezia-Udinese	1-1	Venerdì	Inter-Bologna	6-1	Venerdì	Sassuolo-Roma	1-1	Oggi ore 18.30	H. Verona-Ivrea	
Martedì	Napoli-Empoli	2-0	Venerdì	Fiorentina-Salernitana	2-1	Venerdì	Lecco-Atalanta	2-1	Venerdì	Torino-Sampdoria	2-0	Oggi ore 20.45	Lazio-Monza	

● NAPOLI	38	● LAZIO	27	● ATALANTA	27	● JUVENTUS	25	● TORINO	20	● SALERNITANA	17	● BOLOGNA	16	● MONZA	13	● SPEZIA	10	● SAMPODRIA	8
● MILAN	30	● INTER	27	● ROMA	26	● UDINESE	24	● FIORENTINA	19	● SASSUOLO	16	● EMPOLI	14	● LECCE	12	● CREMONESE	7	● H. VERONA	5

I NERAZZURRI TORNANO A VINCERE E SALGONO PROVVISORIAMENTE AL TERZO POSTO

SEMBRA L'INTER

Travolto il Bologna 6-1, Simone rilancia: Siamo ancora in ballo

Roma rimontata, Mourinho furioso con Karsdorp: Mi ha tradito

Dzeko replica a Lykogiannis poi si scatenano Dimarco (2 gol) Lautaro, Calha (rigore) e Gosens Cade l'Atalanta battuta 2-1 dal Lecce

Ancona, Benevento, Bureddu Donno e Guadagno 2-5 e 10-1

Inzaghi, corsa contro il tempo

di Alberto Dalla Palma

Ci è voluto un gol realizzato da Lykogiannis con il sedere per risvegliare l'Inter, che aveva tremato in avvio anche sulle conclusioni di Barrow e Arnautovic. Sembrava ancora stordita dal crollo di Torino contro la Juve, dai fischi e dalle critiche, dal disordine e dalla tensione. 3



Segna Abraham, Pinamonti regala l'1-1 al Sassuolo L'ira di José sull'olandese: «Atteggiamento non professionale, a gennaio si trovi un altro club»

Boccucci, D'Ubaldo, Maida e Pinna 6-9

La bellezza ha un prezzo

di Ivan Zaccaroni

La bellezza ha un prezzo. Ogni tanto bisogna ricordarlo ai più distratti. Quando martedì Mourinho ha parlato del «mercato fatto in estate» mi sono tornati in mente, in automatico, i mercatoni ai quali aveva attinto in carriera, campioni di cashmere purissimo. 7

STASERA ULTIMI DUE POSTICIPI

La Juve va a Verona Vlahovic e Chiesa no

Bianconeri al Bentegodi in emergenza (ore 18.30) Test Lazio (20.45) contro il Monza Immobile in panchina Zaccagni out

Balice, Bonfiglioli e Rinaldo 16-19



NESSUNO HA I NUMERI DI SPALLETTI

Napoli fenomenale in Europa fa scuola

Otto punti di vantaggio, nove reti dalla panchina: nei principali campionati il rendimento degli azzurri è il migliore

Mandarini e Tarantino 20-22



ISSALINE ↑ EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 46200

industrialstarter.com



Colpo da MaRadonjic più Vlasic: avanti Toro

Gli splendidi gol del serbo e del croato piegano la Samp in disarmo: Stankovic vede rosso. Ansia per il ko di Schuurs

PAGINE 2/3/4/5



Nemanja Radonjic, 26 anni, 2° gol in Serie A



LA JUVE DRIBBLA VLAHOVIC

DUSAN SALTA VERONA PER GESTIRE L'INFIAMMAZIONE ANCHE IN VISTA DEL MONDIALE. CHIESA RESTA A TORINO PER NON RISCHIARE: ALLEGRI PUNTA ANCORA SU FAGIOLI E SUI GIOVANI. STASERA LA VITTORIA VALE LA ZONA CHAMPIONS

Danilo, rinnovo da leader

PAGINE 6/7/9/11/13

Nicolò Fagioli, 27 anni, 2° gol

INTER Dzeko guida la riscossa Inzaghi respira

La prodezza del bosniaco dà la sveglia dopo l'1-0 del Bologna. Poi i nerazzurri dilagano con Dimarco (doppietta), Lautaro, Calhanoglu (rigore) e Gosens

PAGINE 16/17



Calhanoglu si complimenta con Dzeko dopo il gol dell'1-1

ROMA RIMONTATA DAL SASSUOLO, DURE ACCUSE DEL TECNICO

Furia Mou: «Traditi da un giocatore»

«Gli ho chiesto di andare via». Impresa Lecce: Atalanta al 2° ko di fila. La Fiorentina risale

PAGINE 20/23/25

MILAN: GAZDIS SALUTA



Rafael Leao, 23 anni

Mondiale e contratto Caso Leao

Il rendimento del rossoneri dipende da quello di Rafa che ha la testa altrove

PAGINA 10

SUPERLEGA: LITI SPAGNOLE



Javier Tebas, n.1 della Liga

Tebas attacca «Perez, bugie sui giovani»

Il presidente della Liga replica a quello del Real dopo la nostra intervista

PAGINA 15

MOTO/DUCATI PIGLIATUTTO



Alvaro Bautista, 37 anni

Bautista «Ora imito Bagnaia»

Intervista allo spagnolo che domenica può vincere il Mondiale di Superbike

PAGINE 30/31

SERIE A - 14ª GIORNATA

CLASSIFICA	CLASSIFICA						
DIABETICI	CREMONESE MILAN	0-0	NAPOLI	30	SALENITANA	17	
CREMONESE MILAN	0-0	FIORENTINA-SALENITANA	2-1	MILAN	30	SASSUOLO	36
FIORENTINA-SALENITANA	2-1	INTER-BOLOGNA	6-1	LAZIO*	27	BOLOGNA	36
INTER-BOLOGNA	6-1	LECCO-ATALANTA	2-1	INTER	27	EMPOLI	34
LECCO-ATALANTA	2-1	NAPOLI-EMPOLI	2-0	ATALANTA	27	MONZA*	33
NAPOLI-EMPOLI	2-0	SASSUOLO-ROMA	1-1	ROMA	26	LECCE	32
SASSUOLO-ROMA	1-1	SPAZIA-GENOVESE	1-1	JUVENTUS*	25	SPAZIA	30
SPAZIA-GENOVESE	1-1	TORINO-SAMPORONA	2-0	GENOVESE	24	CREMONESE	7
TORINO-SAMPORONA	2-0	OGGI		TORINO	20	SAMPORONA	6
OGGI		VERONA-JUVENTUS	0-0 (Dopo 90')	FIORENTINA	19	VERONA*	5
VERONA-JUVENTUS	0-0 (Dopo 90')	LAZIO-MONZA	2-0 (Dopo 90')				
LAZIO-MONZA	2-0 (Dopo 90')						

ISSALINE | EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 46200

industrialstarter.com

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

kerakoll

MONDIALE -10: ECCO LA FRANCIA
Diavolo Deschamps
 «Credo in Giroud sa ciò che voglio»
 di **GRANDESSO** ▶ 32-33
 (Didier Deschamps, c.t. francese)

L'INTERVISTA

L'INIZIATIVA

DA OGGI UNA SUPER COPPIA
Agli abbonati DAZN
 la Gazzetta digitale
 E basta un click!
 di **CONTICELLO**
 ▶ 31

kerakoll

STRAVINCE E TORNA IN ZONA CHAMPIONS

INTER

CIGIO

Dimarco nuovo re di San Siro con doppietta, a segno anche Lautaro e Dzeko Bologna (in vantaggio) travolto da sei gol

di **D'ANGELO, LICARI**
 ▶ DA 2 A 7
 (Dimarco e Skriniar)

GAZIDIS LASCIA IL CLUB

MILAN

MERCATO FLOP

Origì, De Ketelaere e i troppi dubbi sui 49 milioni spesi

di **BOCCI, FALLISI, GOZZINI** ▶ 18-19-21
 (Divock Origi, 27 anni)

LA FUGA SCUDETTO

NAPOLI MAI VISTO

Perché la banda Osimhen vola più in alto di tutti (anche di Maradona...)

di **FROSIO, NICITA** e un racconto di **MARCO CIRIELLO**
 ▶ 12-13-14 (Osimhen e Maradona)

OGGI A VERONA

LA JUVE SOGNA

Può essere fra le prime 4 Tardelli: «E se fosse Allegri l'anti Spalletti?»

di **CORNACCHIA, GUIDI, LICARI**
 ▶ 15-16-17

ROMA, PARI COL SASSUOLO

Mou accusa
 «Un giocatore ci ha tradito»
 È Karsdorp

di **CECCHINI, OLIVERO** ▶ 8-9
 Commento di **DI CARO** ▶ 8

14ª GIORNATA: ATALANTA KO A LECCE

MARTEDÌ	NAPOLI-EMPOLI	2-0
	SPEZIA-UDINESE	1-1
	CREMONESE-MILAN	0-0
IERI	LECCE-ATALANTA	2-1
	SASSUOLO-ROMA	1-1
	FIorentina-SALERNITANA	2-1
	INTER-BOLOGNA	6-1
	TORINO-SAMPDORIA	2-0
OGGI	VERONA-JUVENTUS	18.30
	LAZIO-MONZA	20.45

CLASSIFICA

NAPOLI	38	SALERNITANA	17
MILAN	30	SASSUOLO	16
LAZIO	27	BOLOGNA	16
INTER	27	EMPOLI	14
ATALANTA	27	MONZA	13
ROMA	26	LECCE	12
JUVENTUS	25	SPEZIA	10
UDINESE	24	CREMONESE	7
TORINO	20	SAMPDORIA	6
FIorentina	19	VERONA	5

Champions Europa L. Conf.L. Serie B

BATTUTA LA SAMP

La coppia Toro
Radonjic apre
Vlasic chiude
Ira Stankovic

di **ARCHETTI, PAGLIARA, GRIMALDI** ▶ 10-11 (Radonjic)

IL ROMPIPALLONE

di **Gene Gnocchi**

Pugno duro Inter. Dopo la prestazione con gol contro il Bologna, Marotta ha deciso: «Lautaro dovrà andare in discoteca tutte le sere»

Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano 21110 9 771120 506000